

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 151

COL DUCE E PER IL DUCE

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALISTA FASCISTA

25 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco 28 - Tel. 1.15 - 5.55 - Abbonamenti: Anno L. 72
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 500 - Una copia cont. 30 - C. C. P.

PREMI DELLE INSCRIZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Comunicazioni: L. 124 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 240
Grafica: Udine, Via Profetura 1, tel. 949 - Milano, Via Virato 10, tel. 70-925

Giornate romagnole

Per la gioia dei nostri lettori, riportiamo dalla «Gazzetta del Popolo» questo bellissimo articolo di Giovanni Ansaldo, direttore del «Il Telegrafo» di Livorno.

Tutti gli anni, di questa stagione, il Duce è in Romagna; e gira per la regione «tra il Po e il mare», la marina e il Reno». Egli esce la mattina, dalla casa di Riccione o dalla Rocca delle Caminate, guidando. Egli stesso, la macchina; e via per le grandi strade bianche, che mettono tutte capo alla Via Emilia, come in una gran valle tutti i corsi d'acqua mettono capo al fiume.

E' il tempo del grano già alto, e in qualche tratto pronto alla mietitura; e per tutta la grande pianura e su tutti i pendii dei colli, sia dove la gente contadina dà l'aratro al monte, la messi trionfano, come la testimonianza più completa della generosità della terra e della fatica degli uomini. E' anche il tempo del caldo dichiarato e sfogato; e sotto la vampa del sole, attraverso l'atmosfera dorata, un po' tremolante per la calore, tutta la Romagna pare dispiegare meglio la sua natura e far risplendere meglio le sue forze, e le sue virtù.

In tutta la regione, nelle città scaglionate lungo la Via Emilia, coi porticati raccolti attorno alle torri antiche; nelle borgate seminate lungo la marina, tra i porticcioli, le «basse» e le pinete; nei paesetti della montagna, erti sui crinali dei contrafforti appenninici, e guardati, intorno, dai cipressi severi e neri; nei casali della campagna, perduti tra i grandi filari di pippoli e di betulle, non si sa, con certezza, dove si dirigerà, in quel tal giorno, la macchina di «lui»; ma si sa dappertutto che «lui» è in Romagna, e che può capitare, da un momento all'altro, perché la Romagna è piccola, e colla macchina si fa presto a percorrere tutta, da un capo all'altro. Questa possibilità dell'arrivo, della sua visita, rallegra tutti, e non preoccupa nessuno: non il Duce nessun Segretario di Fascio e nessun Podestà a fare delle mezze mobilitazioni clandestine, da tener pronte sottomano. Se «lui» viene, troverà la gente proprio come «lui» vuole trovarla, senza nessun bisogno di preparativi; impegnata nel lavoro, come la stagione e la terra vogliono che sia. Tutt'al più si tratta di approntare, in Comune, la «piadina» e un po' di Albano, per fargli un'offerta di ospitalità; e neanche molta roba, perché «lui» mangia solo, senza gente dietro, e mangia un boccone, e beve appena un sorso, così per gradire... E tutt'al più, in qualche casolare della campagna, qualche donna giovane farà finta di niente, ma si legherà pure alle cintole il grembiule di rigatino più buono, per fare meglio figura, correndo sulla strada, se sentirà che passa «lui»...

Ma è tutto aneddotico, dunque, in questi giri in Romagna in queste visite rurali, in queste soste del Duce in mezzo alla gente che miete? E' tutta materia da cronaca in «corso»?

No; c'è ben altro, in queste giornate; ed esse hanno, nella vita dell'uomo, un significato e un valore ben più forti della vacanza volgarmente praticata e inerte. Per comprendere questo, occorre avere presente che cosa sia stato, nei secoli, la Romagna; e che cosa il Duce non abbia ereditato, e che cosa Egli vi cerchi e vi trovi.

La Romagna è forse la regione, in cui per una singolare similitudine di sangue, per una singolarissima azione di elementi geografici e storici, tutte le qualità dell'ardimento, di passionale, di impeto eroico della gente italiana sono state accolte e potenziate fino al parossismo.

Falsa notizia su un soggiorno in Spagna del Maresciallo Graziani

Molti giornali stranieri, all'indomani del Congresso di Roma, in cui si è celebrata la diffusione di notizie false, hanno pubblicato che il Maresciallo d'Italia Graziani aveva fatto un viaggio in Spagna. Il Maresciallo Graziani non è mai stato in Spagna. La notizia è stata inventata di sana pianta.

Il gen. Lutz a Roma ospite della Milizia

ROMA, 24. Nel pomeriggio è giunto in volo all'aeroporto del Littorio il generale Lutz capo di S. M. delle S. A. accompagnato dagli altri componenti la missione che in questi giorni sarà ospite della Milizia. Attenderlo era il Capo di S. M. della Milizia generale Russo con un folto seguito di ufficiali. Era presente l'Ambasciatore dei Reich con il capo dei nazionalsocialisti in Italia e l'addetto aeronautico tedesco. Un battaglione di formazione della 112. Legione CC. NN. con labaro e musica era schierato per rendere gli onori. Quando il tripotore che reca il generale Lutz compie l'atterraggio il battaglione delle CC. NN. rende gli onori. Si fanno incontro all'illustre ospite il Capo di S. M. della Milizia e le altre autorità convenute. La musica intona gli inni tedeschi e italiani. Il generale Lutz accompagnato dal generale Russo passa rapidamente in rivista le CC. NN. Terminata la rassegna il generale Russo porge allo Stabschef delle S. A. il saluto del Duce esprimendogli poi il bene arrivato nel suolo italiano.

Il Segretario del Partito a Legnano e a Milano

Visite a centri industriali - La inaugurazione della stagione lirica all'aperto presenti i ministri Starace e Alfieri

MILANO, 24. Il Ministro Segretario del Partito che è giunto stamane, ha partecipato al Circolo ufficiali ad una colazione offerta in suo onore presenti le LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Bergamo, il Prefetto e tutte le maggiori autorità militari e cittadine.

Il Ministro Segretario del Partito si è recato nel pomeriggio a Legnano e la sua visita alla indistruttissima cittadina lombarda ha dato luogo ad un susseguirsi di ardenti manifestazioni di fede fascista e di dedizione. La città si era tutta paventa di tricolori, di gagliardetti neri col dorato fascio Littorio, di drappi e festoni, di manifesti murali inneggianti al Duce, al Fascismo, all'Italia imperiale e l'effigie del Capo spiccava ovunque, come da pertutto nel popolo vivissima l'attesa. S. E. Starace, accompagnato dal Segretario Federale, con i membri del Direttorio e i Vice Comandanti Federali della G.I.L., è giunto al casello dell'autostrada incrocio al raccordo che conduce alla cittadina della storica battaglia del Carroccio, dove era ad attenderlo con S. E. il Prefetto di Milano, il Segretario del Fascio ed il Podestà e dove una centuria di Giovani Fascisti ciuristi schierata salutava alla voce. Percorrendo il viale alberato, tutto pavato, seguito dalle gerarchie il Segretario del Partito, salutato dalle prime vibranti acclamazioni del popolo, si è recato ad inaugurare sulla collinetta Ronchi la nuova colonia eliottica intitolata a Gonda; presenti tremila organizzati del G.I.L. legnanese.

Enthusiastiche manifestazioni al Duce — da parte delle maestranze — ha suscitato la visita di S. E. Starace allo stabilimento metallurgico «Franco Tosi».

Maestranze acclamanti

Il gerarca sosta a lungo in mezzo alla massa operaia e la dimostrazione dei lavoratori diventa poi quella di tutta la popolazione quando S. E. Starace, seguito dalle gerarchie ed attorniato dalla Vecchia Guardia, percorre a piedi l'ampio corso. Egli si arresta sulla piazza, dove si ergono levando alta la spada eroica, lo stupendo bronzo del guerriero di Legnano. Fa cenno alla piazza, riccamente adorna con i lunghi vessilli della lega benedetta, una folla di persone indovinate i costumi dell'epoca, guerrieri a piedi ed a cavallo, signori e damo, paggi e milizia, che formano un quadro bellissimo e pittoresco.

Proseguendo il cammino per via Garibaldi, S. E. Starace giunge a piazza Littorio, dove, dinanzi alla Casa del Fascio, la folla della organizzazione e del popolo è una moltitudine compatta ed acclamante. Fra due trofei formati con anelli da lavoro, è una tribuna dove sono riuniti 32 labari di dopolavoro aziendali e sportivi. Il gerarca, che è ricevuto con gli onori delle armi da parte di un plotone dell'80 Fanteria e di un plotone del 26. battaglione M. V. S. N., presenzia alla benedizione ed allo scoprimento dei nuovi vessilli delle forze dopolavoristiche. Egli sale, poi sopra un palco, significativamente formato da balle di canapa fioca, e da questo palco, che simboleggia la lotta autarchica della Nazione, assiste alla perfetta sfilata dei reparti di ballata, avanguardisti, Giovani fascisti, che si svolgono

Il Duce riceve il Viceré d'Etiopia

Il vivo compiacimento del Capo

ROMA, 24. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, in alcune udienze, Sua A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia che gli ha ampiamente riferito sulla situazione e sui problemi dell'impero.

Il Duce ha espresso a S. A. R. il Viceré — che prossimamente rientrerà ad Addis Abeba — il suo più vivo compiacimento per l'opera sin qui compiuta ed ha fissato le direttive per l'azione futura.

Studenti jugoslavi ricevuti dal Duce

ROMA, 24. Il Duce ha ricevuto stamane a Palazzo Venezia, presente il Ministro Alfieri, una delegazione di venti studenti delle varie facoltà dell'Università di Belgrado iscritti all'Unione radicale dei Presidenti Studenteschi, i quali, stando compiendo una visita in Italia per invito del Ministero della Cultura Popolare, erano presenti agli addetti alla Segreteria generale della Propaganda al Ministero della Cultura Popolare.

Il capo della delegazione degli studenti, i quali indossavano tutti le loro uniformi, ha espresso al Duce parlando in italiano l'ammirazione di tutto il gruppo per la città visitata e per le opere realizzate dal Fascismo. Egli ha espresso inoltre la loro riconoscenza per l'azione anticomunista svolta dall'Italia.

Il Duce ha quindi rivolto ai giovani parole di calda simpatia per il loro Paese. Ha detto che egli conta soprattutto sull'unione della gioventù per rendere sempre più

La neutralità svizzera Scambio di note con Roma

ROMA, 24. Il Governo italiano e il Governo svizzero hanno proceduto ad uno scambio di note relativamente alla neutralità della Svizzera. Analogo scambio di note ha avuto luogo fra il Governo tedesco e il Governo svizzero. Ecco il testo della nota svizzera:

Roma, 19 maggio 1938. — Signor Ministro, come è a conoscenza del Governo di S. M. l'Imperatore, la Svizzera ha la costante preoccupazione di continuare la politica di neutralità a cui si ispira da più di 400 anni e di osservare scrupolosamente le impegni contenuti in tale riguardo nel trattato del 1815. La decisione federale del 5 marzo 1938...

Il testo della nota italiana di risposta, rimessa il 21 giugno dal Ministro degli Affari Esteri conte Ciano al Ministro di Svizzera a Roma:

Roma, 21 giugno XVI. — Eccellenza! Con la nota del 19 maggio l'Eccellenza Vostra mi ha comunicato che la Confederazione Svizzera, in armonia con la sua tradizione politica di neutralità, e nella ferma determinazione di attenersi agli impegni che derivano da tale neutralità, ha ultimamente deciso di non partecipare in alcun modo all'applicazione delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni relative alle sanzioni; e che il Consiglio della Società delle Nazioni ha preso atto di tale decisione.

Nel ringraziare l'E. V. della comunicazione fattami, ho l'onore di informare che il Governo italiano ha preso nota con soddisfazione che la Confederazione Svizzera si è liberata da impegni che apparivano suscettibili di compromettere la sua neutralità. Il Governo italiano è convinto che l'incondizionato mantenimento della neutralità integrale e perpetua della Svizzera costituisce un importante fattore di pace in Europa. Il Governo svizzero può essere certo che alla volontà manifestata dalla Confederazione Svizzera nei riguardi della sua neutralità corrisponderà in ogni tempo da parte del Governo italiano l'impegno di rispettare tale neutralità. Il Governo italiano si richiama in proposito alle ripetute dichiarazioni con le quali ha già espresso la sua posizione nella maniera più chiara e categorica.

Vogliam gradire, Eccellenza, i sensi della mia alta considerazione.

F.to Ciano.

L'arrivo a Fiume di S. E. Moscicki

Fiume, 24. Ossequiato dal Prefetto e dal Segretario federale di Fiume, è giunto in forma privata il Presidente della Repubblica polacca S. E. Moscicki, con la consorte nobildonna Maria Moscicka Polizanska. Egli è accompagnato da S. E. l'Ambasciatore di Polonia a Roma e dal personale del seguito. S. E. Moscicki trascorrerà un periodo di riposo in una villa della Riviera del Carnaro.

FOGLIO DI DISPOSIZIONI I Segretari Federali convocati a rapporto

Le prove sportive.

ROMA, 24. Il Segretario del Partito con Foglio di disposizioni n. 1100 comunica: il 29 giugno XVI i componenti il Direttorio Nazionale, gli Ispettori del P. N. F. ed i Segretari Federali si aduneranno in Roma per assistere al saggio ginnico-olimpico dell'O.N.D., saranno accantonati nella Accademia fascista del Foro Mussolini e parteciperanno alle prove indotte col Foglio di disposizioni n. 1083 comma secondo del 7 giugno XVI nell'ordine seguente: Nuto; 24 giugno XVI ore 8 (piscina del Foro Mussolini); Salto radente, 1 luglio XVI ore 8 (Stadio Olimpico del Foro Mussolini); Equitazione, 2 luglio XVI ore 7 (Campo del Presidio militare).

Il 30 giugno XVI alle ore 17 terrà rapporto, nella sala delle adunanze, dell'Accademia fascista del Foro Mussolini.

Per la situazione delle sotto indotte attività estive della G.I.L. ho nominato le seguenti commissioni:

- 1) Corsi nazionali per graduati (ca desti e capicenturia) Roma e Forlì: ten. col. Gino Pastori presidente; I. cap. Eduardo Napoli componente; cent. Livio Tedeschi componente; dott. Athos Poli componente; prof. Umberto Saja componente; prof. S. Nisicalo componente; magg. Genaro Calviale segretario.
- 2) Corsi provinciali e nazionali: per graduate (circular n. 113 11-5 del 15 marzo XVI e n. 156 11-5 del 6 maggio XVI): dott. Penelope Testa presidente; prof. Elisa Lombardi componente; prof. Gloria Gargano componente; prof. Antonio Siniscalco componente; Ines Elena Bellodi segretario.
- 3) Corsi per i dirigenti della G.I.L. appartenenti alle scuole elementari e medie (circular n. 97-61 del 12 febbraio XVI): generale Umberto Moratti presidente; console Benesperano di Luraschi vice presidente; dott. Penelope Testa componente; dott. Athos Poli componente; prof. Eugenio Ferraro componente; prof. Antonio Siniscalco componente; dott. Roberto Savarese segretario.

4) Concorso per il passaggio in ruolo degli insegnanti di educazione fisica provenienti dai cessati magisteri (bollettino della G.I.L. n. 10 del 18 marzo XVI): gen. Giovanni Dho presidente; dott. Armando Pacifico componente; dott. Penelope Testa componente; avv. Gerardo Soddu componente; prof. Eugenio Ferraro componente; dott. Renato Mirillo componente.

5) Ottavo concorso di economia domestica (lettera circolare 13900-139102 del 6 giugno XVI): dott. Penelope Testa presidente; dott. Maria Mattioli vice presidente; ins. Elena Belloni componente; ins. Ines Gabriella Putrona componente; ins. Gabriella Parrella componente; ins. Gina Danizi segretario.

I nazionali occupano il castello di Onda

Enormi perdite inflitte ai rossi

SARAGOZZA, 24. Continuano le operazioni del Corpo d'Esercito di Castiglia a sud-est di Teruel, lungo il confine trincerato marxista del settore di Sarrión.

La colonna Aranda, che combatteva quasi sulla costa, è entrata ieri in Burriana, un villaggio da cui per quattro giorni, durante tutto il tempo che fu sotto il tiro dei nazionali, il nemico non ha cessato mai di contrattaccare. I rossi hanno sferrato più di 50 assalti senza riuscire a sottrarre neppure uno e perdendo in questi ultimi tentativi, oltre 200 uomini.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24, comunica le notizie odierne, giunte fino alle ore 20:

Sul fronte di Teruel le nostre truppe sono state avanzate mediante la occupazione di posizioni di grande importanza nella regione vicina al massiccio della Alcuja, ieri occupato. Il nemico ha contrattaccato a più riprese, subendo gravissime perdite e sempre invano. Altre colonne, dopo una battaglia durata tutta la giornata, hanno inflitto una grave sconfitta ai rossi, hanno raggiunto e occupato il castello di Onda, roto la linea principale di resistenza in questo punto e inflitto al nemico enormi perdite.

Nel settore di Penarroya i rossi hanno contrattaccato oggi, secondo il consueto, alcune delle posizioni in estremo conquistate dalle nostre truppe. Sono stati brillantemente respinti e con perdite calcolate a circa 400 uomini.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato con successo il 22 giugno il porto di Tarazona. E' stata d'altra parte accertato che un piroscafo affondato nel porto di Valencia in quello stesso giorno, recava un carico di munizioni e di autocarri.

La cronaca di Udine

La festa del Genio

L'intervento di S. E. il gen. Guzzoni
Distribuzione di medaglie al V. M.

I genieri dell'11.0, che Udine ha l'onore di ospitare nella bella caserma di via Edgardo Beltrame e che s'intitola al nome della Medaglia d'oro gen. Pio Spaccanella, hanno celebrato ieri, con solenne ed austero rito, la festa dell'Arma.

La cerimonia ha avuto svolgimento nell'ampio cortile centrale della caserma. Erano presenti: il gen. Fiorenzuoli comandante la Divisione M. Nero, il gen. Canessa comandante il Genio di Corpo d'Armata, il gen. Belletti comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata, il gen. Ferrari Orsi comandante la Divisione Celere, il gen. Turcato comandante la Difesa Militare. Fra le autorità civili notevoli il Vice Prefetto Vicario comm. dott. Freggio in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Vice Podestà di Udine comm. Alcidi, il Vice Comandante della G. I. L. seniore prof. Brazzani in rappresentanza del Segretario Federale, l'ing. cav. Licario in rappresentanza del Preside della Provincia, il camerata Attilio Baggio in rappresentanza del Fascio di Udine. Inoltre erano presenti ufficiali superiori ed inferiori in rappresentanza delle varie armi del Presidio, della Milizia e dei vari Comandi dipendenti, nonché dell'Ufficio Fortificazioni; una larga rappresentanza della Sezione Genieri in congedo con il Segretario Provinciale Carlo Baccanti ed il cap. Scudiero del Direttorio Provinciale; altre rappresentanze di Associazioni d'Arma e invitati. Una nota gentile era recata dalle consorti degli ufficiali del reggimento.

Austeri riti

La truppa, agli ordini del ten. col. Tamassia, era schierata in quadrato all'interno del campo aperto su due bancarelle con materiale delle varie specialità dell'Arma. Al centro, ai quattro angoli, su alti pennoni sventolava il tricolore; bandiere e bandierine coloravano un po' da per tutto il vasto piazzale e si vedeva del comando e dei vari reparti prospettando ad esso.

Le autorità, raccolte al loro arrivo in caserma dal col. Tamassia, comandante il reggimento, si recavano dunque all'altare dove il cappellano di Corpo d'Armata, il capitano don Baccanti ha celebrato la Messa, al termine della quale recitava la preghiera «Pro Rege nostro».

Il col. Tamassia quindi ricordava ad usanza di una truppa, le gloriose vicende dell'Arma, visuale una guerra in pace ed in guerra, segnando pagine sublimi di eroismo, di abilità, di valore, di sacrificio, di grande abnegazione. Accennava poi al contributo generoso di sangue offerto nella ultima guerra mondiale, communita in Africa Orientale e quello che ancor oggi i genieri d'Italia, sanno offrire in terra di Spagna per un altissimo ideale di civiltà e di fede, contributo offerto anche da soldati ed ufficiali usciti dalla caserma dell'11.0. Dopo aver rivolto un pensiero reverente alla memoria di tutti i Caduti in guerra, rilevava il significato del giuramento che poco dopo le reclute dovevano prestare; giuramento che essi facevano dinanzi a Dio, per la Patria e per il Re ed Imperatore, traendo ispirazione dalle glorie passate dell'Arma, dal sacrificio dei Caduti.

Il col. Tamassia leggeva infatti la formula del giuramento, alla quale rispondevano le reclute, ad una sola voce, con impeto gagliardo. Nel contempo si spandevano per l'aria inondata da un sole radioso, le note della Marcia Reale e di «Giovinezza». Il comandante del reggimento procedeva quindi all'assegnazione dei premi concessi ai militari del reggimento per essersi distinti per disciplina, ottima condotta e rendimento, premi alla cui formazione hanno concorso pure i genieri in congedo di Udine. La consegna veniva fatta poi dal generale Canessa, il quale rivolgeva ai premiati parole di compiacimento e di esortazione a mantenere sempre di esempio ai commilitoni non solo ma anche nella società, degni italiani dell'era d. Mussolini.

Ricompense al valore

A questo punto faceva ingresso in caserma S. E. il Comandante il Corpo d'Armata gen. Guzzoni, accolto dai rituali squilli di tromba e dalle note della Marcia d'ordinanza reggimentale. L'illustre generale, dopo aver passato in rivista il gruppo degli ufficiali e delle rappresentanze e la truppa schierata, assisteva alla consegna di due ricompense al valor militare, assegnate al sergente maggiore Francesco Amato ed al tenente Italo di Varmo entrambi appartenenti all'11.0 Genio.

Ecco la motivazione del primo: Medaglia di bronzo - «Capo di una stazione telegrafica assoluta con grande calma il suo importante compito presso il Comando di reggimento situato a circa cento metri dalla linea del fuoco ed anche quando il Comando stesso, perche individuato era soggetto a raffiche dirette di fucileria e di mitragliatrici avversarie, suc-

cessivamente riceveva l'ordine di spostare la stazione in altra posizione, non effettuava il movimento se non dopo aver assicurato il collegamento con la stazione presso i battaglioni dipendenti i quali non potevano essere collegati col Comando di Reggimento con nessun altro mezzo. Non si concedeva riposo per oltre due giorni e due notti. Giugliano 15-16-17 aprile 1938 XIV».

La motivazione del secondo di Croce al valor militare - «Comandante di plotone, nell'azione contro un fortino di ribelli, visto cadere il comandante di altro plotone ne assumeva anche il comando ed unitamente al suo precedente energicamente sotto intenso fuoco di fucileria, cooperava quindi efficacemente al fiancheggiamento dell'ala sinistra della Compagnia attaccata da infiltrazioni avversarie. Esempio di coraggio,

di incallimento alla lotta e sprezzo del pericolo. - Regione Ruffa 15 ottobre 1938 XIV».

Le motivazioni venivano lette dal col. Tamassia nel mentre S. E. il Comandante il Corpo d'Armata appuntava sul petto del sergente maggiore Amato, e su quello del tenente di Varmo, i segni del lor valore e la truppa rendeva ai due decorati gli onori degli armi.

Terminata la suggestiva cerimonia, la truppa si ammassava per lo addestramento, avvenuto impeccabilmente dinanzi alle autorità militari e civili ed alle rappresentanze. Dopo di che, nelle sale del Circolo Ufficiali veniva offerto un signorile ricevimento.

Il Collegio della G. I. L. a Piani di Luza

Stamani, alle 9, gli allievi del Collegio Magistrale della G. I. L. partiranno per Piani di Luza, al campo militare, che durerà un periodo di quindici giorni, con escursioni e addestramenti. Il viaggio sarà effettuato in torpedone e gli allievi sosterranno alle 11.30 a Conegliano, ove renderanno omaggio al monumento ai Caduti. Dopo di aver consumato il rancio, i giovani proseguiranno per Piani di Luza.

S. E. il Prefetto e il Federale a Marano Lagunare

Marano Lagunare, il caratteristico paese dei pescatori ha avuto ieri l'ambita visita di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale.

Il Capo della Provincia, giunto in forma privata verso le 10, ha voluto personalmente rendersi conto delle necessità del paese, intrattenendosi in mezzo al popolo che ha dimostrato la sua gratitudine per l'interessamento del Gerarchia.

A ricevere S. E. il Prefetto e il Segretario del Fascio, e altre autorità locali. Era pure presente il cav. Formisano, Vice Segretario dell'Unione lavoratori dell'Industria col fiduciario di zona, camerata Crocco.

I Gerarchi hanno percorso le vie principali informandosi minutamente della situazione locale e ascoltando benevolmente i desideri espressi a viva voce dalla popolazione, intrattenendosi affabilmente con le donne del popolo accorse insieme a folte schiere di bimbi e visitando poi lo stabilimento ittico Mazzola, la peschiera, il Municipio e l'Asilo infantile, ove i piccoli ospiti hanno offerto qualche saggio della loro preparazione scolastica.

S. E. il Duca Nitti si è particolarmente interessato ai problemi riguardanti la costruzione di case popolari, la necessità di una peschiera modernamente attrezzata, l'assistenza all'infanzia e le scuole.

Il Nucleo arditi della Bassa Friulana

Alla presenza delle maggiori gerarchie domani 25 corr. alle ore 9 avrà luogo in Latisana la costituzione del locale Nucleo Arditi d'Italia «Sandro Perloredo» con la benedizione del gagliardetto fatto dal cappellano ardito don Gio Battista Masutti e offerto dai Fasci della Bassa Friulana.

A questa manifestazione converranno tutti i Nuclei dipendenti dalla Sezione di Udine e delle sezioni consorelle della Provincia limitrofe, come da disposizioni emanate con bollettino.

Tutti gli Arditi di Udine e delle vicinanze sono invitati a passare dalla sede del Gruppo per informazioni e per mettersi in nota per partecipare alla manifestazione che testimonierà la solidarietà che unisce ogni camerata re duce dalla grande guerra, dalla conquista dell'Impero e dalla guerra spagnola, in fraternità di vita e di spirito sotto un unico ideale: la grandezza d'Italia agli ordini del Duce.

Per le adesioni gli Arditi sono invitati a passare in sede stasera dalle 20 alle 21.

La partenza per Latisana avverrà in autocorriera e sarà effettuata per le ore 7.30 di domenica mattina.

Tram serali e riduzioni sulla Udine-Tarcento

Con decorrenza da oggi sabato 25 giugno e fino a tutto il 18 settembre venturo la tranvia Udine-Tarcento effettuerà nelle serate di martedì, mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana nonché nelle altre giornate festive comprese nel periodo suddetto, un tram speciale serale in partenza da Tarcento alle ore 9.15 (con arrivo a Udine alle 9.50).

Nelle giornate suddette sui treni in partenza da Udine alle 18.20, 19.30 e 20.40 sarà posto in vendita uno speciale biglietto di andata e ritorno a prezzo ridotto.

data e ritorno al prezzo di L. 4. L'asso sarà valido per il ritorno solo con treno delle 0.15.

Inoltre dal 1. luglio al 30 settembre i prezzi dei biglietti festivi di andata-ritorno validi per qualsiasi treno della giornata compresi quello delle 0.15 saranno i seguenti: Udine-Tarcento lire 4; Udine-Tricesimo L. 2.50.

I treni popolari per il 3 luglio

Il programma delle gite popolari per il giorno 3 luglio comprende i seguenti treni:

Trieste-Udine: 3.ª classe lire 8, 1.ª facoltativa a Civitavecchia lire 2. Trieste parte ore 5, Udine arriva ore 6.30; Udine parte ore 20.50, Trieste arriva ore 22.25.

Trieste-Tarvisio: 3.ª classe lire 15, 1.ª facoltativa da Udine a Civitavecchia lire 2, da Carnia a Villanova lire 2; da Tarvisio a Fiume Saghi lire 2. Trieste parte ore 5, Tarvisio arriva ore 6.40; Tarvisio parte ore 18.25, Trieste arriva ore 22.25.

Udine-Tarvisio: 3.ª classe lire 10, 1.ª facoltativa da Carnia a Villanova lire 2, da Tarvisio a Fiume Saghi lire 2. Udine parte ore 6.30, Tarvisio arriva ore 8.40; Tarvisio parte ore 18.25, Udine arriva ore 20.25.

Facilitazioni estive sulla Udine-S. Daniele

Allo scopo di agevolare durante la stagione estiva quanti intendono recarsi al mare, in accoglimento anche ai desiderati manifestati dalla cittadinanza di San Daniele, la Tranvia da Udine a San Daniele, a partire da domani 25 corrente e per tutti i giorni festivi estenderà la riduzione del 50 per cento al biglietto di andata e ritorno per l'intera giornata da San Daniele e da tutte le stazioni della linea ad Udine in coincidenza ferroviaria ed autotrasporti per le spiagge di Grado e Lignano; ferme restando le facilitazioni in vigore.

Conversazione sull'attività della donna fascista

Domani, domenica, alle ore 10.30, nella sala del Littorio, la fascista Anna Maria Giusti della Rosa, fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili di Cremona, per incarico del Segretario del Partito, terrà una conversazione illustrando la varie attività affidate alle donne fasciste.

Il tema della conversazione riguarderà particolarmente l'autorità, l'incremento della produzione dell'artigianato femminile e delle masserie rurali, il potenziamento della moda italiana, il governo della casa, la Gioventù del Littorio.

Audace furto in viale Trieste

Ignoti, penetrati in casa del signor Giovanni Rizzardi, di 32 anni in viale Trieste 46, impossessandosi di 500 lire che stavano nel cassetto dell'armadio in camera, di un orologio d'oro e di vari altri oggetti preziosi, e di un valore superiore alle 500 lire. Il furto è stato scoperto dalla moglie del sig. Rizzardi, allorché questi, rientrato dall'aver fatto le spese del giorno, trovava la camera ed una stanza attigua tutte sottosopra. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Esercitazioni della Dica

Per domani sono fissate le seguenti esercitazioni della Dica: Udine: alle ore 7.30, presso il Comando di Legione, adunanza della 12.ª, 12.ª e Batteria c. n. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nella rispettiva sede, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Clauzetto, Gemona, Cordenons, Tarcento, Osoppo, Fanna, Moggi Udinese, Venzona, Maleno, Spilimbergo e Pinzano al Tagliamento.

Il Manipolo di Montebelluna Cellina si adunerà alle ore 14. Uniforme ordinaria per i provvisori, camicia nera per gli altri.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale.

Gioventù del Littorio

Corai preparatori di educazione fisica. - Si avvertono gli insegnanti e le insegnanti delle scuole elementari che il giorno 27 scade il termine per la presentazione delle domande per la frequenza ai corsi nazionali della G. I. L. di educazione fisica che si svolgeranno nel prossimo mese di luglio.

Presso la direzione sportiva federale della G. I. L. possono venire ritirati, da parte degli interessati, i prescritti moduli e dati chiarimenti in merito ai corsi stessi.

Tennis. - Presso il campo di gioco dei «Moretti» si inizierà in questi giorni, un corso di tennis riservato agli organizzati della G. I. L. (Dall'ila, Avanguardisti, Giovani Fascisti). Per informazioni rivolgersi all'ufficio commissione gestione campo «Moretti» presso il Municipio.

Capolavori dannunziani con Tumlati a Udine

Gualtiero Tumlati dirigerà una nuova Compagnia, che si sta costituendo per svolgere un giro di spettacoli all'aperto con «La figlia di Jorio» e «La fiaccola sotto il moggio». La Compagnia, salvo modifiche dell'ultimo momento, dovrebbe essere formata da Rosanna Masi, Alessandro Ruffini, Lina Paoli, Bella Starnes, Salati o Pieri Arduo, e da altri. La Compagnia reciterà, su palcoscenico all'aperto, proponendosi così di attuare praticamente il programma di andare verso il popolo. La riunione della Compagnia avverrà verso il 10 luglio: dopo alcune recite di affiatamento, essa sarà nei giorni 23 e 24 luglio a Tarcento e quindi inizierà il suo giro artistico che comprende anche due recite nella nostra città il 6 e 7 agosto p. v.

Il concerto odierno dell'Istituto Musicale

Ricordiamo che questa sera sabato, alle ore 21, nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo, gentilmente concessa, avrà svolgimento l'annunciato concerto degli allievi dell'Istituto musicale cittadino, con il programma qui di seguito riportato:

1. E. Grieg: Sonata in Sol minore opera 13, per violino e pianoforte. Lento doloroso; allegro vivace; allegretto tranquillo; allegro animato. Eligio Ciriani; Piero Pezzè.

2. a) I. Quantz: Sonata per flauto oboe e pianoforte. Andante moderato; vivace. Lorenzo Bortolussi; Italo Canciani; Piero Pezzè. b) P. De Vally: Aubade, per flauto oboe e clarinetto. Lorenzo Bortolussi; Italo Canciani; Eraldo Scialino.

3. a) E. Bloch: Nigun (improvvisato); b) R. Rossellini: La fontana malata; c) R. Principe: El Campello, per violino e pianoforte. Eligio Ciriani; Piero Pezzè.

Durante la esecuzione è vietato l'ingresso alla sala; il concerto è pubblico e l'accesso è libero.

L'odierno concerto della Banda del Corpo d'Armata

Questa sera la banda di Corpo d'Armata terrà concerto in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 22.30 col seguente programma: 1) Gran marcia sinfonica: A. Di Zenzo; 2) «Iris» inno ai soli, P. Mascagni; 3) «Donna perduta», fantasia, P. Piatti; 4) «I fanti del Re» marcia militare, A. Di Zenzo.

NEL MONDO SCOLASTICO

I promossi

R. Ginnasio Liceo. Candidati ammessi alla 1.ª Classe ginnasio: Actis Caporale Giuseppe; Agnola Bruno; Balaz Giorgio; Baroglio Paolo; Bertuzzi Antonio; Biagini Guido; Bianchini Giuseppe; Basso Sereia; Brindesi Lamberto; Brozzi Angelo; Bruno Antonio; Buracchio Ida; Calligaro Renato; Casagrande Pin Bruno; Castagna Lizia; Cosmi Sandro; Chizzola Carla; Ciampolillo Pier Gerardo; Cipolli Pier Luigi; Conti Alessandro; Cromaz Gian Francesco; Dall'Armi Cosetta; D'Ambrasio Giuliano; De Cecco Luigi; Del Campo Aldes; Del Dinio; Della Marina Gianni; Di Ploti Diego; Doardo Giuliano; Fattori Anna Maria; Ferenaz Guglielmina; Fortuna Vittorio; Gaudio Francesco; Giore Mario; Imperiali d'Affilto Michele; Lurici Luciano; Malafatti Elia; Membrini Ivan; Mangiarotti Giorgio; Marino Marinella; Martini Gian Antonio; Martin Paolo; Mion Benito; Missio Rita; Mugani Ferdinando; Mulletti Lino; Mararo Aldo; Nadalin Elena; Nimis Maria; Ottore Giorgio; Pacini Antonio; Paltrinieri Ornella; Perissinotto Franco; Petrozzi Luciano; Pistoni Alessandro; Rezzoli Gianni; Rinaldi Aldo; Schiratti Giampiero; Scroscoppi Teresa; Serafini Sergio; Simonetti Elia; Torrente Maria; Turin Angelo; Valerio Pietro Valentino; Zanetti Giuliana; Zatti Antonio.

Audace furto in viale Trieste

Ignoti, penetrati in casa del signor Giovanni Rizzardi, di 32 anni in viale Trieste 46, impossessandosi di 500 lire che stavano nel cassetto dell'armadio in camera, di un orologio d'oro e di vari altri oggetti preziosi, e di un valore superiore alle 500 lire. Il furto è stato scoperto dalla moglie del sig. Rizzardi, allorché questi, rientrato dall'aver fatto le spese del giorno, trovava la camera ed una stanza attigua tutte sottosopra. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Esercitazioni della Dica

Per domani sono fissate le seguenti esercitazioni della Dica: Udine: alle ore 7.30, presso il Comando di Legione, adunanza della 12.ª, 12.ª e Batteria c. n. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie.

Nella rispettiva sede, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Clauzetto, Gemona, Cordenons, Tarcento, Osoppo, Fanna, Moggi Udinese, Venzona, Maleno, Spilimbergo e Pinzano al Tagliamento.

Il Manipolo di Montebelluna Cellina si adunerà alle ore 14. Uniforme ordinaria per i provvisori, camicia nera per gli altri.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale.

Gioventù del Littorio

Corai preparatori di educazione fisica. - Si avvertono gli insegnanti e le insegnanti delle scuole elementari che il giorno 27 scade il termine per la presentazione delle domande per la frequenza ai corsi nazionali della G. I. L. di educazione fisica che si svolgeranno nel prossimo mese di luglio.

Presso la direzione sportiva federale della G. I. L. possono venire ritirati, da parte degli interessati, i prescritti moduli e dati chiarimenti in merito ai corsi stessi.

Tennis. - Presso il campo di gioco dei «Moretti» si inizierà in questi giorni, un corso di tennis riservato agli organizzati della G. I. L. (Dall'ila, Avanguardisti, Giovani Fascisti). Per informazioni rivolgersi all'ufficio commissione gestione campo «Moretti» presso il Municipio.

Capolavori dannunziani con Tumlati a Udine

Gualtiero Tumlati dirigerà una nuova Compagnia, che si sta costituendo per svolgere un giro di spettacoli all'aperto con «La figlia di Jorio» e «La fiaccola sotto il moggio». La Compagnia, salvo modifiche dell'ultimo momento, dovrebbe essere formata da Rosanna Masi, Alessandro Ruffini, Lina Paoli, Bella Starnes, Salati o Pieri Arduo, e da altri. La Compagnia reciterà, su palcoscenico all'aperto, proponendosi così di attuare praticamente il programma di andare verso il popolo. La riunione della Compagnia avverrà verso il 10 luglio: dopo alcune recite di affiatamento, essa sarà nei giorni 23 e 24 luglio a Tarcento e quindi inizierà il suo giro artistico che comprende anche due recite nella nostra città il 6 e 7 agosto p. v.

Il Collegio della G. I. L. a Piani di Luza

Stamani, alle 9, gli allievi del Collegio Magistrale della G. I. L. partiranno per Piani di Luza, al campo militare, che durerà un periodo di quindici giorni, con escursioni e addestramenti. Il viaggio sarà effettuato in torpedone e gli allievi sosterranno alle 11.30 a Conegliano, ove renderanno omaggio al monumento ai Caduti. Dopo di aver consumato il rancio, i giovani proseguiranno per Piani di Luza.

S. E. il Prefetto e il Federale a Marano Lagunare

Marano Lagunare, il caratteristico paese dei pescatori ha avuto ieri l'ambita visita di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale.

Il Capo della Provincia, giunto in forma privata verso le 10, ha voluto personalmente rendersi conto delle necessità del paese, intrattenendosi in mezzo al popolo che ha dimostrato la sua gratitudine per l'interessamento del Gerarchia.

A ricevere S. E. il Prefetto e il Segretario del Fascio, e altre autorità locali. Era pure presente il cav. Formisano, Vice Segretario dell'Unione lavoratori dell'Industria col fiduciario di zona, camerata Crocco.

I Gerarchi hanno percorso le vie principali informandosi minutamente della situazione locale e ascoltando benevolmente i desideri espressi a viva voce dalla popolazione, intrattenendosi affabilmente con le donne del popolo accorse insieme a folte schiere di bimbi e visitando poi lo stabilimento ittico Mazzola, la peschiera, il Municipio e l'Asilo infantile, ove i piccoli ospiti hanno offerto qualche saggio della loro preparazione scolastica.

S. E. il Duca Nitti si è particolarmente interessato ai problemi riguardanti la costruzione di case popolari, la necessità di una peschiera modernamente attrezzata, l'assistenza all'infanzia e le scuole.

La popolazione durante la visita ha manifestato a S. E. il Prefetto e al Federale vivissimi sensi di riconoscenza rinnovati alla partenza avvenuta poco prima di mezzogiorno.

Il Nucleo arditi della Bassa Friulana

Alla presenza delle maggiori gerarchie domani 25 corr. alle ore 9 avrà luogo in Latisana la costituzione del locale Nucleo Arditi d'Italia «Sandro Perloredo» con la benedizione del gagliardetto fatto dal cappellano ardito don Gio Battista Masutti e offerto dai Fasci della Bassa Friulana.

A questa manifestazione converranno tutti i Nuclei dipendenti dalla Sezione di Udine e delle sezioni consorelle della Provincia limitrofe, come da disposizioni emanate con bollettino.

Tutti gli Arditi di Udine e delle vicinanze sono invitati a passare dalla sede del Gruppo per informazioni e per mettersi in nota per partecipare alla manifestazione che testimonierà la solidarietà che unisce ogni camerata re duce dalla grande guerra, dalla conquista dell'Impero e dalla guerra spagnola, in fraternità di vita e di spirito sotto un unico ideale: la grandezza d'Italia agli ordini del Duce.

Per le adesioni gli Arditi sono invitati a passare in sede stasera dalle 20 alle 21.

La partenza per Latisana avverrà in autocorriera e sarà effettuata per le ore 7.30 di domenica mattina.

IL GIORNO

Sabato 23 giugno (176-189)
S. Eligio vescovo

Tendenza generale del tempo sull'Italia: prevalentemente buono con qualche annuvvolimento meridionale, più intenso sulle regioni montuose ed assai variabile temporale, localmente sulle Alpi occidentali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: buono su tutti i bacini.

La radio. Gruppo Roma. - Ore 17.55: i dieci minuti del lavoratore; on. Tullio Ciampi: «Le lavoratrici nel Partito». Ore 19.40 (Palermo): trasmissione per gli agricoltori a cura dell'Ente Radio Rurale. Ore 21: «Biraghini», commedia in 3 atti di A. Fracastoro, protagonista Dina Jatti.

Gruppo Milano. - Ore 21: Stagione lirica dell'Elia: «La via della vita», commedia giocosa in 2 atti di G. Adami, musica di Riccardo Zandonati.

Gruppo Firenze. - Ore 19.20: Accademia di canto corale della Gioventù Italiana del Littorio di Corno diretta dal m.o. Giuseppe Rampoldi, ore 20.30: «Rompicello», opera in tre atti di Giuseppe Patti.

in cucina. Zabaione. - Ingredienti: (dove per guarnire dei biscotti): rossi di uova, zucchero extrafine semolato 60 gr., marsala o medora circa 50 gr., cannella, rum una cucchiainata, cannella una cucchiainata. Doppia dose: se deve servirsi da solo in tazze e per otto persone. Con un mescolo si lavorano i fuori d'uovo e lo zucchero fino a quando diventano bianchi, si aggiunge il liquido, si mescola e si pone al fuoco entro una cioccolatiera frullando di continuo ed evitando accuratamente il bollire. Levare quando incomincia ad alzarsi.

Trattoria comunale. Mattina. - Pasta al ragù; minestrina in brodo; coniglio al forno; uova in funghetto; contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta al sugo; frittura mista di cervella e fegato; contorni.

NOTE STATISTICHE del giorno 23 giugno XVI

Emigrati: N. 14. Immigrati: N. 12. Ricoveri ospedalieri: N. 8. Tesseri sanitarie permanenti: N. 1. Tesseri sanitarie provvisori: N. 6. Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 172.

Libretti di lavoro a minorenni: N. 5. Libretti di lavoro a maggiorenni: 6. Operai collocati al lavoro: N. 30.

PALLACANESTRO

Il campionato dopolavoristico

Le squadre partecipanti al Torneo per il campionato provinciale dopolavoristico dovranno trovarsi domani, domenica, presso il Dopolavoro Pischiatella, viale Venezia 2-4 (Rotonda) per le ore 9.30. In mattinata si svolgeranno gli incontri di eliminazione e nel pomeriggio di finale.

Per i giocatori dell'Esperia

L.N.D. Esperia sez. pallacanestro comunica: E' fatto obbligo ai seguenti giocatori di trovarsi oggi, sabato, al campo sportivo Moretti alle ore 18, ove un apposito incaricato formerà la squadra per gli incontri del Campionato Provinciale dopolavoristico. Essente, Del Cet, Gri, Drigani, Madrassi, Grevi, Buligan, Tavano, Fabiano, Ferrassutti, Benini, Globa. Accompagnatore dirigente Rino Fabio.

Piccole disgrazie

Su un reticolato andava accidentalmente a cadere Marcellina Seravalle di 25 anni di via Martignacco producendosi ferite alla regione malleolare sinistra. Guarirà in dieci giorni.

Il calzolaio Mario Melchior di 18 anni dimorante in viale della Stazione, tagliando del cuoio si produceva delle ferite da taglio alla mano sinistra; dieci giorni di guarigione salvo complicazioni.

Con la falce il ferroviere Lino Degano di 41 anni da Passignano di Prato si produceva accidentalmente una ferita al miglio della mano sinistra; otto giorni di guarigione.

Cadendo dalla bicicletta, la trentatreenne Prisca Zin dimorante in via Tullio, riportava escoriazioni alla mano ed al ginocchio destro, contusioni al naso; il tutto guaribile in pochi giorni.

Con un temperino, Silvio Comuzzo di 21 anni da Colugna si produceva accidentalmente, sul lavoro, una ferita da taglio al palmo della mano destra. Guarirà in una settimana.

Falcitando l'erba, la contadina Amelia Zucconi di 14 anni, si feriva al dito mignolo della mano sinistra. Giorni 8 di guarigione. Tutti i feriti sono stati medicati all'Ospedale Civile.

Pro sulla povere. Al Fascio Femminile è pervenuta la seguente offerta per culla povere: Elia Ortolani per la nascita della figlia Maria Luisa, L. 40.

Se la spesa è troppo ingente per andare alla sorgente, puoi gustare il pregio raro della dolce RECOARO ordinandola in bottiglia e bevendola in famiglia.

STATO CIVILE DI UDINE

24 Giugno 1938 XVI

Nati: 12. di cui 9 di altri Comuni.

Morti: 5.

Matrimoni: zero.

Nasce

Legittimi: Lotti Roberto di Anigelo - Lazzarotto Edna di Mario - Cucchini Luciana di Carlo - Stefani Annamaria di Pietro - Pascolotti Luigi di Pietro - Mattioni Franco di Mario - Colenz Alberto di Antonio - Comoretto Renata di Matteo - Corzutti Anna di Ado. Illegittimi: 3.



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mussolini

La riforma della società per l'importazione del bestiame

In relazione ai nuovi compiti che saranno affidati alla Società per l'importazione del bestiame, la disciplina dell'importazione del bestiame bovino e suino e della relativa carne fresca, refrigerata o macellata, ha avuto luogo a Roma l'Assemblea straordinaria della Società in cui si è proceduto alla nomina di un amministratore unico nella persona del prof. Nello Fotichia.

Lo sviluppo della Società

La Società continuerà ad agire in armonia con le organizzazioni sindacali interessate degli agricoltori, degli industriali e dei commercianti per disimpegnare i suoi compiti inerenti alla difesa del mercato nazionale del bestiame e delle carni, onde consentire agli agricoltori italiani il conseguimento delle direttive autoritarie in questo importante settore dell'economia nazionale.

I nuovi compiti della Società

Sullo sviluppo che questa assumerà in relazione ai suoi nuovi compiti, possiamo dare qualche ulteriore notizia.

1) La Società avrà uno sviluppo ed una attrezzatura adatti a far fronte a tutti gli scopi per il raggiungimento dei quali fu ideata e creata.

2) Essa costituirà l'organismo nazionale tecnico-economico che regolerà e disciplinerà l'importazione e la distribuzione del bestiame su tutti i mercati interni.

3) Essa eserciterà tutti i compiti non solo riguardanti il bestiame bovino ma a qualsiasi rifornimento nazionale di importazione compresa la carne congelata, salata, ecc., eccezione fatta per i rifornimenti diretti della Forza Armata.

4) La Società, con l'attuazione di un piano organico razionalmente distribuito in corrispondenza agli effettivi bisogni, provvederà a dare ai nostri mercati interni una completa moderna attrezzatura anche per quanto riguarda la dotazione di frigoriferi.

Centro provinciale ammasso grano

Presieduto dal conte Antonio Lovaria, si è riunito martedì u. s. presso la Unione Provinciale Fascista Agricoltori, il Centro Provinciale Ammasso Grano. Erano presenti, oltre al co. Lovaria, i camerati: Astorri, Bertolotto, Drossi, Ferrini, Marchettano, Moretti, il rappresentante della U. Prefettura, e quello del Segretariato Federale, e il direttore della Unione, segretario del Centro, dott. Zanettini.

Il Presidente ha rivolto un caloroso saluto ai presenti dicendosi lieto di presiedere per la prima volta la riunione del Centro ad affermando la sua fiducia sulla valida collaborazione di tutti i rappresentanti delle diverse istituzioni.

Sono stati presi in esame vari argomenti riguardanti la campagna 1937 ed espresse le cifre consuntive dell'ammasso a tutto il 15 giugno u. s. dalle quali risulta un totale di frumento ammassato di quintali 610 mila 654,07 conferito da 50.695 ditte.

Il Centro Provinciale Grano si riunirà prossimamente per dare le direttive circa il prossimo ammasso 1938.

Il co. Lovaria presidente

dei centri ammassi grano e bozzoli

Con comunicazione telegrafica del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, il comm. Antonio Lovaria è stato nominato Presidente dei Centri Ammassi Provinciali Grano e Bozzoli, in sostituzione del compianto comm. Gianmichele Nicoli Toscano.

Concorso seme medica

La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari ha bandito recentemente il terzo "Concorso fra Produttori di seme di Erba medica", allo scopo di stimolare la produzione del seme di erba medica nostrana.

L'Ente nazionale fascista per la protezione degli animali

La Gazzetta Ufficiale del 1.º giugno pubblica una legge con la quale è costituito in Roma, sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, un Ente Morale denominato: Ente Nazionale Fascista per la Protezione degli Animali.

L'Ente Nazionale ha per scopi:

- a) di provvedere alla protezione degli animali e di concorre alla difesa del patrimonio zootecnico, curando l'osservanza di tutte le disposizioni di legge o di regolamento ritenute tali materie;
- b) di svolgere efficace propaganda di sana zootecnia e di pratica zootecnica.

Le Associazioni per la protezione degli animali sono sciolte. Esse potranno essere ricostituite come organi provinciali ed eventualmente comunali dell'Ente, conservando il patrimonio di loro proprietà.

AGRICOLTORI, ATTENTI!

Mille contravvenzioni per la tassa di circolazione

L'Amministrazione Provinciale, alla quale ci siamo rivolti per alcuni chiarimenti su numerose contravvenzioni applicate ad agricoltori per infrazioni alle disposizioni sulla tassa di circolazione, ci risponde che le contravvenzioni stesse sono elevate, in generale, per i seguenti casi:

a) da carri agricoli, in circolazione fuori dei fondi o della via più breve per recarsi da un fondo ad un altro della stessa Azienda, sprovvisti completamente di bollo;

b) da carri, come sopra, provvisti di bollo insufficiente, come ad esempio carri di portata superiore ai 20 quintali fino ai 60 quintali, che dovendo scontare la tassa di lire 50, ridotta del 50 per cento, e cioè lire 25, sono muniti invece di contrassegni da lire 12,50 quindi inferiori a quelli prescritti;

c) da altri che si trovano col bollo non fissato al veicolo ai sensi di legge e che quindi incorrono nell'ammenda di lire 10;

d) da altri ancora che eseguono noleggio per trasporto merci per conto di terzi, e che quindi debbono scontare la tassa intera.

Per quanto riguarda il giudizio sulla portata del veicolo, gli agenti si attingono, nella quasi totalità dei casi, alle indicazioni espresse nella targa prescritta dal Codice della strada, od alle verbali dichiarazioni dei conducenti; salvo beninteso, nei casi in cui sia evidentissima la discordanza fra le indicazioni suddette e l'apparente struttura del veicolo.

Però in quest'ultimo caso gli utenti possono far verificare il carico dall'autorità comunale ai sensi delle disposizioni del Codice della strada, e dare quindi la prova contraria all'accertamento eseguito.

L'Amministrazione Provinciale aggiunge poi che sono state notificate fino al 29 maggio u. s., ben 977 contravvenzioni per carichi, nonostante che gli Agenti Provinciali abbiano anche effettuato un notevole servizio di semplice avvertimento in tutte le zone della Provincia.

Dato quanto sopra riteniamo necessario riportare le norme che regolano nella nostra Provincia la tassa di circolazione coi veicoli a trazione animale:

Dal 1.º marzo 1938 XVI tutti i veicoli che circolano sulle strade devono essere muniti del contrassegno metallico, comprovante il pagamento della tassa di circolazione per l'anno 1938.

Tariffa — La tassa di circolazione è applicata in base alla tariffa fissata dall'art. 214 del T.U. ed è riscossa dagli esattori comunali mediante la vendita dei contrassegni.

La Tariffa della tassa è la seguente:

Carri ed altri veicoli a trazione animale del peso lordo (cioè peso proprio più carico massimo):

- a) fino a q.li 5 per ruota (quindi da q.li 10 a q.li 20 se a 4 ruote, fino a q.li 10 se a 2 ruote); tassa annuale per veicolo, L. 25;
- b) da oltre q.li 5 fino a q.li 15 per ruota, tassa annuale per veicolo L. 50;
- c) oltre q.li 15 per ruota, tassa annuale L. 100.

Allevamenti estivi ed autunnali del baco da seta

L'Ente Nazionale serico segnala la possibilità degli allevamenti estivi ed autunnali del baco da seta, specialmente in quelle zone ove si riscontrano le prime avverse residuate.

Gli allevamenti estivi s'iniziano subito dopo gli allevamenti primaverili, cioè in generale dalla seconda metà di giugno alla prima metà di luglio. Gli autunnali s'iniziano più tardi, nell'estate (ultimi di agosto - primi di settembre), ma devono essere condotti in maniera che le ultime due età, nelle quali il consumo della foglia è massimo, corrispondano all'inizio dell'autunno, e cioè dall'ultima settimana di settembre ai primi di ottobre.

L'allevamento estivo, se si vuole condurre su larga scala, deve essere fatto utilizzando le piante di gelso non sfondate per il primo allevamento di primavera, perché è assurdo pensare di sfondare per una volta consecutiva la stessa pianta, senza produrre un gravissimo danno.

Se invece si vogliono fare dei piccoli allevamenti, allora si possono utilizzare quei giovani rametti che si tolgono normalmente nelle potature di assottigliamento. Con questo metodo si potrà utilizzare al massimo nell'estate la quinta parte della foglia utilizzabile in primavera.

Per gli allevamenti autunnali la cosa è diversa, poiché in essi si utilizza la foglia matura, poco prima della sua caduta, e quando cioè il suo compito fisiologico, agli effetti della nutrizione, è in gran parte compiuto. In questo caso si possono nuovamente sfondare anche le piante, utilizzando in primavera.

Si deve però porre cura di non sfondare tutto il ramo, ma di lasciare all'apice un gruppo di foglie più o meno abbondante, secondo il tempo nel quale si richiede il consumo della foglia.

Negli allevamenti estivi ed autunnali non è possibile impiegare il metodo dell'allevamento alla friulana, nel quale durante l'ultima età si devono tagliare i rametti interi e portarli sui bachi con la foglia ancora, e tagliare le due rami inferiori, se fatto in primavera, lascia al gelso il tempo necessario per rifarsi della perdita; eseguito in estate, la rimessa dei rami con la necessaria lignificazione prima dell'inverno si rende già difficile; all'inizio dell'autunno sarebbe impossibile e si andrebbe incontro ad un vero disastro.

Per informazioni ed eventuali prenotazioni di seme gli allevatori possono rivolgersi presso gli uffici dell'Ente Nazionale Fascista per la Protezione degli Animali, o presso i Consorzi Agrari, o presso i Consorzi Provinciali di Allevamento del Baco da Seta.

I premiati

all'VIII mercato-concorso animali da cortile di Tricesimo

Si è chiuso il 19 u. s. l'ottavo Mercato-Concorso prov. animali da cortile di Tricesimo.

La manifestazione, per il numero degli espositori partecipanti, per il numero degli animali esposti e per le vendite effettuate, ha messo in evidenza ancora una volta la sua importanza. Le vendite hanno dato la precisa sensazione dell'indirizzo dato al Mercato concorso creato per facilitare gli scambi tra gli allevatori di selezione e gli agricoltori.

La giuria, chiamata ad assegnare i premi ai numerosi animali esposti si è compiaciuta di aver trovato quest'anno un miglioramento sensibile nella preparazione degli animali stessi e nella attrezzatura della mostra che sono in dipendenza della costante assidua e produttiva assistenza svolta dagli organi preposti in Provincia di Udine, per il miglioramento avicolo.

Ecco l'elenco dei premiati:

DIVISIONE I

Sez. A — Razza Livornese bianca.

a) Gruppi riproduttori, in allevamento: Comelli G. B., Nimis, primo premio lire 50; Comelli G. B., Nimis, secondo premio lire 30; Amm. Vanni Degli Onesti, Ronchetti, secondo premio lire 20; Innocente Rosina, Cordovado, terzo premio L. 20.

b) Gruppi riproduttori adulti: d'Agostini Marco, Bressa, primo premio lire 50; Comelli G. B., Nimis, secondo premio lire 30; Degnanti Alfonso, Pradamano, terzo premio lire 20.

Sez. B — Altre razze italiane da prodotto.

a) Gruppo riproduttori: Comelli Giuseppe, Nimis, secondo premio lire 25.

b) Gruppo riproduttori in allevamento: Cester Anabelle, Cordovado, terzo premio lire 20.

SOCIETA' PROVINCIALE ALLEVATORI

L'alpeggio del giovane bestiame di pianura

Del 1929, quando è stato iniziato il primo esperimento di alpeggio del bestiame di pianura nella nostra provincia, auspice la Unione Agricoltori, ad oggi, si è fatta indubbiamente molta strada. Da una trentina di capi perzati rossi inviati allora sulla Malsa Promosio, siamo giunti ora a parecchie centinaia, senza contare le iniziative di privati agricoltori come quelle del co. Attimis Maniago, del gr. uff. Rubini ecc., i quali hanno provveduto per proprio conto all'affitto di malghe per l'invio del bestiame di loro proprietà.

Le tribuazioni, i timori, le prevenzioni dei primi tempi, sono stati nettamente superati e l'alpeggio del giovane bestiame di pianura è ora un problema che si avvia da sé alla soluzione.

La Società Allevatori ha provveduto in questi giorni al carico della Malsa «Pala Barzana» nel Maniagheso ed ha in corso il carico nelle Malghe «Mario Muratori» del Montasio.

Le prenotazioni degli agricoltori sono state superiori alle previsioni e quindi alle possibilità di quest'anno.

Ciò a conseguenza anche dell'andamento stagionale; ma non solo di questo, perché si è andato ormai formando tra i nostri allevatori la convinzione dei benefici effetti del pascolo montano sul bestiame giovane da allevamento.

Osserva giustamente il Bartolucci che «il fatto è di constatazione tanto certa, che non è permesso di dubitare: sia effetto di un clima meglio adatto ad eccitare l'attività funzionale degli animali stessi o della situazione che li obbliga ad una salutare ginnastica, o, soprattutto, di una flora di più e più fini, più aromatiche, più nutritive, è indiscutibile che l'influenza spiegata dal pascolo montano sull'organismo è veramente straordinaria.

Ed è per questo che, ad esempio, tutti i Sindacati di allevamento della Svizzera, acquistano ed affittano pascoli alpini per la estatura del giovane bestiame, consacrandolo nel loro Statuti, prima d'ogni altra cosa, il dovere delle singole organizzazioni nazionali di dare opera, il più presto possibile, a questa fondamentale.

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI

La peronospora della patata e del pomodoro

Con i primi calori estivi si inizia il periodo in cui la peronospora attacca la patata ed il pomodoro. Qualche breve cenno su tale malattia cade quindi in questo momento opportunissimo.

Peronospora della patata. — Si manifesta sopra le foglie e sugli steli erbacei sotto forma di macchie giallognole che rapidamente si allargano e imbruniscono. Le parti colpite avvizziscono e si seccano. In pochi giorni interi campi di patate sembrano bruciati. E se la coltivazione è avanti, abbia cioè i tuberi formati e ingrossati, questi divengono peronosporati mostrando sulla pellicola macchie brune, avvallate. I tuberi peronosporati non si conservano a lungo, perché vengono invasi da altri microrganismi che ne inducono il più o meno sollecito disfacimento.

Quali mezzi di difesa si consigliano i trattamenti alle foglie e agli steli con poltiglia bordolese all'uno per cento addizionata con 100 grammi di cloruro ammonico, ripetuti al meno tre volte specialmente quando la stagione decorre caldo-umida riescono di grande efficacia.

Peronospora del pomodoro. — Si manifesta con macchie giallognole sulle estremità delle foglie che poi si estendono a tutta la foglia la quale rapidamente dissecca. Sui frutti verdi compare sotto forma di macchie bruno-olivacee, irregolari che si iniziano nel punto di inserzione del peduncolo e si allargano fino ad interessare tutto il frutto. I frutti colpiti non arrivano a maturazione.

I trattamenti di poltiglia bordolese al 2 per cento addizionata con 100 grammi di cloruro ammonico, ripetuti al meno tre volte specialmente quando la stagione decorre caldo-umida riescono di grande efficacia.

NEL VIGNETO

Risparmiare solfato di rame

L'agricoltore italiano ha il dovere di economizzare al massimo il solfato di rame, che si prepara con un metallo molto costoso che dobbiamo importare, per la quasi totalità, dall'estero.

I MERCATI DELL'ESTATE																			
MERATO	Data	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patato	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac.	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Maiale
UDINE	23-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CODROIPO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PORDENONE	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
S. VITO AL TAGLIAMENTO	21-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103-106	120-125	50-70	70-130	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GOVERNICOLO	18-6	70-81	79-75	95-102	103														

Direzione - Redazione Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

La Canettieri alla Lega Navale

Con opportuno provvedimento il Segretario Politico in questi giorni, richiamandosi alle recenti disposizioni di S. E. il Segretario del Partito per il sempre maggiore potenziamento della Lega Navale Italiana ha provveduto ad affidare alla Sezione della L.N.I. di Pordenone le attività nautiche (canottaggio, nuoto) del cassetto elettorale, canottaggio dipendente dall'O. N. D.

Questa saggia disposizione, attuata con squisito senso sportivo dal Segretario politico, viene a ripristinare nella nostra città la fiorente e simpatica istituzione che per lo passato tanto si distinse.

La Sezione della L.N.I. ha già provveduto all'acquisto di numerose imbarcazioni che con la settimana ventura faranno degno contorno all'interessante Jaghette della Burda dove a la sede della L.N.I. è provvedendo, con mezzi corrispondenti alle varie necessità alla sistemazione della caserma attrezzandola convenientemente per le diverse attività sportive: lezioni di nuoto, di canottaggio, trattamenti d'acqua, un complesso di attività d'acqua in brevemente tempo maggiore sviluppo a questa nostra massima. Sezione sportiva.

Cronaca di Sacile

Saggio ginnico

In questi giorni le Piccole Italiane delle frazioni di S. Giovanni del Tempio, S. Michele, S. Odrice, Trieste, hanno eseguito nelle loro sedi il saggio ginnastico, eseguendo con precisione ed energia gli esercizi obbligatori dell'A. XVI.

Le Comandanti femminili della G.L.L. che hanno assistito alle simpatiche manifestazioni, si sono congratulate con le varie insegnanti per la bella esecuzione degli esercizi e per il buon equipaggiamento delle tessere.

dei commercianti

L'Unione Fascista dei Commercianti indice per domenica 3 luglio prossimo una gita collettiva in torpedone ad Abbazia e Fiume. Il costo del viaggio di andata e ritorno è stato fissato in lire 30. La partenza avverrà alle ore 6 antimeridiane dalla piazza Vittorio Emanuele di Udine, ed il ritorno alle ore 21 dal Caffè "Miramare" di Fiume. I commercianti che intendono partecipare alla gita dovranno far pervenire alla delegazione Mandamentale entro le ore 12 del giorno 30 corr., la propria adesione accompagnata dall'importo suddetto.

La sagra di S. Giovanni

Domani 26 c. in la tradizionale sagra di S. Giovanni del Tempio. Gran folla di devoti e di curiosi ogni anno, in simile circostanza, sciamano verso questa più recente località periferica.

Caratteristica di questa, ma di nessun'altra festa, è una gioconda tranquillità. Non mancheranno vari e spiritosi giochi, tra i quali una grassa cuccagna.

Autocorriera per Jesolo

Da domani, domenica, la Ditta Fratelli Ferrari, esercente servizi automobilistici, inizierà il servizio regolare giornaliero da Sacile a Jesolo spiaggia e viceversa.

Arresto per mandato di cattura

Luigi Celant di Antonio di 28 anni da Sacile, è stato arrestato dai carabinieri per mandato di cattura del Procuratore del Re di Pordenone, dovendo scontare due anni di reclusione per condanna riportata dalla R. Corte di Appello di Trieste.

Farmacia di turno

Domani domenica, e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Stradiotto del dott. Gregolin, posto in via Roma.

MANIAGO

Gli alunni promossi alla Scuola d'avviamento

Ecco i promossi alla R. Scuola di Avviamento: Antonini Ermanno, Beltrame Benito, Benoci Giovanni, Brandolino Agostino, Cantazzo Angelo, Davide Bruno, D'Agostino Adelchi, Di Bon Vincenzo, Durat Antonio, Gaspario Emilio, Martinuzzi Tullio, Rosa Bianca, Rovere Narciso, Roveredo Antonio, Valan Luigi, Andrean Ida, Giracca Lihana, Mazzoli Giovanni, Mazzoli Nerina, Mazzoli Maria, Mazzoli Amalia, Pelizzon Stella, Avancini Rosa, Maoyar Alice, Di Chiara Ida.

All'albo municipale

Dal giorno 24 giugno a tutto il 9 luglio rimane affisso a questo Albo comunale l'elenco degli alloggi militari in prescrizione agli articoli 15 e 21 del Regolamento 16 gennaio 1927 n. 374. Contro le risultanze di ruolo gli interessati possono ricorrere al Prefetto tramite il Municipio in base allo articolo 28 del suddetto Regolamento.

Denuncia obbligatoria

Entro il 15 luglio 1938 deve essere fatta la denuncia obbligatoria degli alberi da frutto, capitezione del terreno, numero e

TRAMONTI DI SOTTO

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Mariella Irma in Mariani, insegnante di Tramenti di mezzo, hanno versato all'Ente Comunale di Assistenza: Tranquillo Moruzzi lire 15; Tranquillo Ferrelli lire 5; Fortunato Mongiat 5; Renzo Gollin 10; Pietro Avon 10; Vincenzo Avon 10; Santa Mongiat 5; Vittorio Zatti 5; Giovanni Durat 5; prof. Maravito 10; dott. De Apollonia 10; ins. Dusso 10; D'Andrea geom. Mario 10; Maruzzi Alfredo 5; Cleve Paolo 5; Facchin Romano 3; famiglia Zatti Domenico 10; Fortunato 10.

Il Presidente dell'Ente sentitamente ringrazia.

Da San Daniele

La visita dell'Arcivescovo

Diamo l'orario delle funzioni di domani in occasione della visita di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara: Ore 5.30: Messa in Duomo; ore 7: Messa al Santuario di Madonna; ore 7.30: in Duomo, prima comunione dei fanciulli; ore 9: S. Messa al Santuario di Madonna; ore 10.30: arrivo di Mons. Arcivescovo; S. Messa in Duomo di Mons. Arcivescovo. Omelia di Mons. Arcivescovo, quindi amministrazione della Cresima a mezzo migliaia di cresimati. Seguirà l'omaggio che la città tenderà all'illustre Prelato in occasione del suo compleanno e del decimo anniversario di episcopato.

Sono invitati alla manifestazione di omaggi: fedeli, autorità, funzionari e impiegati di uffici pubblici e istituti cittadini. Ore 14.30: Vespri.

A proposito di turismo e carburante

Dopo una decina di giorni le cisterne di benzina permangono nella più assoluta vacuità. Le auto di transito hanno pur bisogno di rifornimento. Si decidano le ditte fornitrici a dare il carburante in deposito ai rivenditori. Le cause sono ovvie.

MAIANO

La sagra di S. Antonio in S. Eliseo

Una magnifica giornata di sole permise che la annunciata sagra annuale di S. Eliseo, anche questo anno avesse pieno successo. Dopo la cerimonia religiosa della mattina e del pomeriggio seguirono le tradizionali giochi popolari, che, come sempre, lasciarono soddisfatto il numeroso pubblico intervenuto.

Alla sera venne estratta la lotteria indetta a beneficio della chiesa locale.

I numeri estratti sono: 2872, 1898, 432, 680, 699, 421, 2783, 2874, 1413, 2412.

Padre e figlio infortunati

Nel mentre l'agricoltore Gerardo Viezzi di Valentino di 66 anni, con il proprio figlio Cesare di 34 anni, faceva ritorno dai campi con un carro di foraggi trainato da buoi, quando fu all'altezza del

cederà il Giornale luce sonoro.

Nel cortile attiguo al Dopolavoro stesso nella serata di domani, dalle ore 20.30, sarà tenuto un trattenimento d'anziani, con distinta orchestra ad archi. Saranno ammessi i dopolavoristi con le loro famiglie.

Denunce obbligatorie degli alberi da frutto

Il Podestà ordina a tutti i proprietari terrieri del Comune, di denunciare subito, presso l'Ufficio Municipale l'estensione dei propri poderi e il numero e la specie delle piante da frutto.

I moduli per la denuncia devono essere ritirati presso l'Ufficio Municipale.

Beneficenza

Gli insegnanti del Capoluogo di Casarsa, per onorare la memoria del loro compianto collega maestro Andrea Gabassi, hanno versato all'Asilo Infantile di Casarsa, la somma di lire 30.

Infornutoio sul lavoro

Ieri il manovale Giuseppe Colussi di Giovanni, di 33 anni, da Casarsa, addetto al locale deposito legname della ditta Morassutti, mentre lavorava scaricando delle travi, rimase colpito da una di queste di fianco sinistro. Il medico comunale, lo ha dichiarato guaribile in una decina di giorni, s. c.

Cade da un albero

Il giovane Ugo Tonizzo fu Agostino di 17 anni, abitante nella località Sille, mentre era stava tagliando della foglia di gelso, cadde dall'albero riportando contusioni ed escoriazioni al braccio sinistro. Dal locale medico condotto giudicato guaribile in una decina di giorni s. c.

MERETO DI TOMBA

Al fascisti

I pochi fascisti che ancora non hanno versato la quarta tessera per il XVI, provvedano senz'altro alla regolarizzazione. Per ordine delle superiori garanzie il versamento si chiude del 30 corr. Si provvederà disciplinatamente a carico degli inadempianti.

Cronaca di Cividale

La festa sul Natissone

Sotto la presidenza del v. presidente del Dopolavoro, il Comitato organizzatore della festa sul Natissone, si è già riunito per la seconda volta per concretare il programma del festeggiamento e delle attrazioni che avranno luogo nei giorni 1 di luglio e 1.º agosto p. v. in occasione della fantastica festa sul Natissone che quest'anno, a cura del Dopolavoro, sarà rinviata.

Il programma comprende vari numeri: gare sportive, gruppi folcloristici di danze, fuochi d'artificio, giostre, banchi d'assaggio

dei migliori vini locali, sorprese, danze, e tante altre attrattive che susciteranno piacevole sorpresa in quanti ancora non hanno avuto il piacere di godersi all'aperto.

Si sta inoltre studiando un vasto progetto di illuminazione che farà maggiormente risaltare la bellezza del luogo.

Adunata di premilitari

Oggi nel pomeriggio, alle ore 14.30 sul campo sportivo comunale sarà effettuata l'adunata settimanale dei premilitari delle classi 1918, 1919 e 1920.

I Giovani Fascisti provvisti di divisa devono assolutamente intervenire all'istruzione in divisa; quelli che ancora non l'avessero acquistata, devono farlo nel più breve tempo possibile. Si ritireranno esonerati dall'acquisto della divisa solamente i GG. FF. iscritti sull'elenco dei poveri del Comune.

Con sabato 2 luglio p. v. l'istruzione settimanale avrà inizio alle ore 16 anziché alle 14.30.

Divieto di caccia

Con recente decreto ministeriale è stato prorogato a tutta la annata venatoria 1938-1939 il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona del cividalese dall'estensione di ettari 1000 circa, delimitate dai seguenti confini:

Ad Est — Mulattiera che dalla strada Azida-Cenur passa per lo abitato di Picon e termina sulla strada Castelmonte-Tallich;

A Ovest — Strada Carraria — Madriolo e Rugo Lessa fino allo sbocco di questo nel fiume Natissone;

A Sud — Strada Cividale — Castelmonte ed oltre fino allo sbocco su questa della mulattiera di Picon;

A Nord — Fiume Natissone fino a Ponte S. Quirino e quindi strada S. Quirino — Cenur fino alla immissione della mulattiera per Picon.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Per tutti è prescritta la divisa. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti.

Al rapporto è invitata anche la popolazione.

Benedizione dei gagliardetti delle Scuole

Nella Chiesa Arcipretale di Faedis seguirà domani la benedizione dei gagliardetti delle scuole, gentilmente offerta dalla popolazione del Comune.

Nel ringraziare tutti gli offerenti si esprime il più sentito elogio a tutti gli insegnanti, che con la valida cooperazione del Podestà e del Segretario del Fascio sono riusciti in poco tempo a racimolare la somma necessaria per l'acquisto di tutti i libri delle scuole.

Festa delle fragole

Come già è stato annunciato, a Faedis, domani 26 corrente si svolgerà l'ormai tradizionale "Festa delle fragole".

Il delicato e saporito frutto raccolto nelle valli delle nostre montagne sarà offerto al pubblico, a modico prezzo, in apposito chiosco costruito sulla piazza del paese. Verranno fanciulle in costume folcloristico ne cureranno la vendita in eleganti cestini all'uopo confezionati.

Inoltre ne saranno abbondantemente provvisti tutti i numerosi e decorosi pubblici esercizi del paese, quali naturalmente saranno altresì forniti, come il solito, di alcuni vini e di cibarie.

La serata sarà allietata da una pubblica festa da ballo.

Per l'occasione fra Udine e Faedis sarà stabilito un apposito servizio di autocorriere, con partenza da Udine, Piazza Veneto e fermata a piazza Osoppo alle ore 15.30. Ritorno alle ore 20.30.

ARBA

Festa di S. Luigi

Come abbiamo già annunciato la festa di S. Luigi sarà celebrata con solennità. Pubblicheremo il seguente programma stabilito dal Comitato e che si svolgerà domani 26 corrente:

Ore 6.45: Comunione generale; ore 8.45: Messa letta; ore 10.30: Messa solenne, con l'intervento della "Schola Cantorum" di Maniago.

Avverhamo tutti gli esercenti che da oggi possono richiedere il rifornimento della

Gassosa

Citrus Recaro

Il padre dell'eroico Caduto in guerra Edito Maruzzi, su invito dell'Associazione sede di Roma, ha partecipato, domenica scorsa, alla cerimonia inaugurale dell'ossario di Fagure, dove riposa la salma del figlio, Madaglia d'argento e aiutante di battaglia per merito di guerra.

niago; ore 14.30: Passeggio della banda per le vie del paese; ore 15: Vespri solenni; ore 15.30: Processione col simulacro del Santo, con intervento della banda; ore 16.30: Canti e dialoghi dei giovani della "Schola Cantorum" di Maniago. Concerto bandistico; ore 17.30: Giochi vari: corsa nei sacchi, gioco delle pignette, corsa degli zaini, gioco della rana e cuccagna. Ai vincitori saranno assegnati premi e medaglie.

Adunata di premilitari

Oggi nel pomeriggio, alle ore 14.30 sul campo sportivo comunale sarà effettuata l'adunata settimanale dei premilitari delle classi 1918, 1919 e 1920.

I Giovani Fascisti provvisti di divisa devono assolutamente intervenire all'istruzione in divisa; quelli che ancora non l'avessero acquistata, devono farlo nel più breve tempo possibile. Si ritireranno esonerati dall'acquisto della divisa solamente i GG. FF. iscritti sull'elenco dei poveri del Comune.

Divieto di caccia

Con recente decreto ministeriale è stato prorogato a tutta la annata venatoria 1938-1939 il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona del cividalese dall'estensione di ettari 1000 circa, delimitate dai seguenti confini:

Ad Est — Mulattiera che dalla strada Azida-Cenur passa per lo abitato di Picon e termina sulla strada Castelmonte-Tallich;

A Ovest — Strada Carraria — Madriolo e Rugo Lessa fino allo sbocco di questo nel fiume Natissone;

A Sud — Strada Cividale — Castelmonte ed oltre fino allo sbocco su questa della mulattiera di Picon;

A Nord — Fiume Natissone fino a Ponte S. Quirino e quindi strada S. Quirino — Cenur fino alla immissione della mulattiera per Picon.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Per tutti è prescritta la divisa. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti.

Benedizione dei gagliardetti delle Scuole

Nella Chiesa Arcipretale di Faedis seguirà domani la benedizione dei gagliardetti delle scuole, gentilmente offerta dalla popolazione del Comune.

Nel ringraziare tutti gli offerenti si esprime il più sentito elogio a tutti gli insegnanti, che con la valida cooperazione del Podestà e del Segretario del Fascio sono riusciti in poco tempo a racimolare la somma necessaria per l'acquisto di tutti i libri delle scuole.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Per tutti è prescritta la divisa. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti.

Benedizione dei gagliardetti delle Scuole

Nella Chiesa Arcipretale di Faedis seguirà domani la benedizione dei gagliardetti delle scuole, gentilmente offerta dalla popolazione del Comune.

Nel ringraziare tutti gli offerenti si esprime il più sentito elogio a tutti gli insegnanti, che con la valida cooperazione del Podestà e del Segretario del Fascio sono riusciti in poco tempo a racimolare la somma necessaria per l'acquisto di tutti i libri delle scuole.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Per tutti è prescritta la divisa. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti.

Benedizione dei gagliardetti delle Scuole

Nella Chiesa Arcipretale di Faedis seguirà domani la benedizione dei gagliardetti delle scuole, gentilmente offerta dalla popolazione del Comune.

Nel ringraziare tutti gli offerenti si esprime il più sentito elogio a tutti gli insegnanti, che con la valida cooperazione del Podestà e del Segretario del Fascio sono riusciti in poco tempo a racimolare la somma necessaria per l'acquisto di tutti i libri delle scuole.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Per tutti è prescritta la divisa. Saranno presi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti.

Benedizione dei gagliardetti delle Scuole

Nella Chiesa Arcipretale di Faedis seguirà domani la benedizione dei gagliardetti delle scuole, gentilmente offerta dalla popolazione del Comune.

Nel ringraziare tutti gli offerenti si esprime il più sentito elogio a tutti gli insegnanti, che con la valida cooperazione del Podestà e del Segretario del Fascio sono riusciti in poco tempo a racimolare la somma necessaria per l'acquisto di tutti i libri delle scuole.

FAEDIS

Rapporto del Fascio

Domani 26 corr. alle ore 9.30, presieduto dall'Ispettore Federale, avrà luogo il rapporto annuale del Fascio e di tutte le organizzazioni dipendenti. Pertanto tutti i fascisti, le iscritte al Fascio Femminile, gli organizzati della GIL, i dopolavoristi sono comandati di trovarsi per le ore 9 nel cortile della sede del Fascio.

Spiral Quaderno - 30-40-50 fogli. Legatura a spirale - Spiral

Bloc in quattro misure - Fabbri. Edizione con Brevetto Italiano ed Estero.

DEPOSITO

Ditta Luigi Mantelli
Via Cavour - UDINE

ANNUNCI SANITARI

Prof. A. Marras

Primario Ospedale Civile
Molettia pelle ginecologia
Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 9-92
Riceve 10-12-30 e 15-17

GASA DI CURA

Dr. F. Pelizzo

Specialista malattie
Orselli - Neso - Gola
Udine, Via Roma 38 - Tel. 8-22
Riceve 10-12-30 e 15-17

Dr. cav. G. Ronga

Specialista malattie veneree e pelle
Udine, Via Rauscedo 1 - Tel. 9-92
Riceve: 10-13 e 16-20
Marconiterapia - Elettrolisi
e radioterapia miste

Dr. G. Faleschini

Medico Chirurgo Specialista
Malattie Veneree e Pelle
Udine, 10-12-30 e 17-20
Vicolo Brovedà 6 (da piazza S. Giacomo
a Via Zanoni - Tel. 13-66

Prof. Dr. cav. U. Ersetti

Docente R. Università di Bologna
Molettia pelle e venero cefale
Istituto di elettro e Radioterapia
Riceve dalle 9-12 e 14-17 ferili
Udine, Via C. Battisti - Tel. 372

DENTISTA

Dr. Damiani

Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Radiografia, Radioterapia - Cure fisiche
Via Savonarola 6 - Tel. 1-80
Ore 10-12 16-18

CASA DI CURA

Dr. G. Parenti

Specialista malattie
Orselli - Neso - Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 3-60
Visite ogni giorno

Dr. Prof. C. Bellaviti

Docente della R. Univ. di Padova
Malattie
NERVOSE
Consultazioni tutti i giovedì dalle
ore 14 alle 16 presso la Casa di Cura
Castellani - Udine - Porta Gemona

Specialista malattie veneree

della pelle e debolezza sessuale

Dr. G. De Leo

Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 55, Udine, ore 9-12, 14-16

Studio Dentistico

Bartirolo

Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e
14-16 - Tel. 11-38 - S. Daniele, mercoledì
e domenica, ore 8-12

LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITÀ RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FECONDATE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.

VITRUM

di M. MARTINI

Ombrelloni

Sdraio

Seggioloni

Riscaldamento!

la Provincia

Telefoni: Direzione . . . 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 6-97
 Pubblicità . . . 9-57

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Atti approvati

Udine. Amm. Prov.: Contributo spesa personale Provvedimento Studi.

Ennemos. Acquisto cartelli indicatori.

Ovaro. Acquisto carro-botte per innaffiamento.

Povoletto. Amm. Beni Marzauri: Concorso spesa sistemazione fabbricato di proprietà caduta in affitto.

Polcenigo. Regolamento comunale servizi pubblici autoleggio di rimessa.

Pravissano. Concessione assegno demografico al segretario.

Taormina. Premio rendimento all'applicato anni 1933-34.

Tramonti. Sopra: Regolamento Polizia mortuaria.

Ovaro. Espropriazione terreno per ampliamento cimitero del capoluogo.

Cornigliano. Regolamento polizia mortuaria.

Cordenos. Aggiunta al regolamento polizia mortuaria.

Buia. Approvazione regolamento polizia mortuaria.

Azzano Decimo. Contributo alla S.A.I.T.A. per trasporti automobilistici.

Prato di Pordenone. Contributo L. 500 anni alla S.A.I.T.A.

Forni Avoltri. Approvazione regolamento polizia rurale.

Nimis. Levatrice comunale, aumento stipendio.

Azzano Decimo. E.C.A.: Compensi al segretario.

Venezia. Integrazione capitolo servizio stradale comunale.

Udine. Contributo all'Istituto Topico Wassermann.

Udine. Amm. Prov.: Aumento retribuzione Istituto ciechi Rittmeyer.

Palmanova. Ospedale Civile: Assegnazione provvisoria medico assistente.

Udine. Monte Pegni: Apertura credito presso Cassa Risparmio Udine.

Ovaro. Sussidio all'indigente Vinadia Fantaleone per acquisto tegole.

Polcenigo. Contributo per manifestazioni sportive.

Civiglio. Regolamento trasporto tumburi.

S. Giorgio Richinvelda. Regolamento polizia mortuaria.

Vito d'Asio. Fornitura stampa varie.

Udine. Di Marco Giacomo, strada in concessione premio natalità.

Pasiano di Pordenone. Anagrafe disoccupati: Compensi all'incaricato.

Pulfero. Concorso spesa riassetto Canonica di Brischis.

Odorico. Rimborso spesa fornitura testi scolastici alle insegnanti delle scuole elementari.

Pavia di Udine. Servizio becchini e manutenzione cimiteri.

Tolmezzo. Regolamento polizia mortuaria.

Udine. Liquidazione compenso riordinamento archivio comunale 1933.

Cividale. Lavori fognature e pavimentazione. Transazione Ing. Petrucci.

Muzzana Turgnano. Imposta sul bestiame.

Travesio. Imposta sugli animali caprini.

Travesio. Imposta sulle insegne.

Amaro. Imposta di licenza.

Travesio. Imposta di patente.

Travesio. Imposta sul valore locativo.

Savogna. Contributo per la battaglia demografica 1933.

Vitaro. Modifiche al bilancio 1933.

S. Daniele del Friuli. Premio operosità al personale dipendente.

Pontebba. Liquidazione spese arretrate, bilancio, variaz.

Capovazzo Carnico. Liquidazione specifica not. dott. Recla Emilio per rogazione contratto acquisto casa canonica di Ceselans; variazione bilancio.

Lauro. Erogazione quota sociale 1937 alla G.I.L.

Dignano. Contributo 1933 Asilo Infantile.

Coscano. Contributo al Comitato comunale della G.I.L.

Codroipo. Acquisto motosilenziale d'allarme.

Tarvisio. Concorso nella spesa ufficio collocamento operai della industria.

Udine. Accademia di Udine: Contributo del Comune.

Udine. Amm. Prov.: Strada provinciale Villasantina - Conegliano Confine Bolluno: Sistemazione tratto Rio S. Michele Volta Rossa.

Acquafredda. Concorso spesa acquisto ex sede tranvia Villasantina-Coneglians.

Tarvisio. Approvazione schema convenzione approvvigionamento idrico della Caserma Italia.

Forni di Sopra. Lavori riparazione ponte sul Tagliamento presso la segheria comunale.

Tarvisio. Affitto terreno comunale al sig. Della Mea Giuseppe.

Udine. Iscrizione del comune a socio della U.N.P.A.; Aggiornamento quota di iscrizione al Touring Club Italiano.

Udine. Provincia: VIII Mercato concorso animali bassa corte in Tricesimo.

Forgaria. Concessione presa acqua a Clemente Silvio.

Fontanafredda. Ricovero vecchio stabile in capodale mendicizia.

Palmanova. Provvedimenti per la minore Nobilio Ida Alma.

Sutrio. Acquisto fabbricato per ricovero di senza tetto.

Spilimbergo. Contributo alla Filarmonica «G. Tuma» per 1933.

Fontanafredda. Concorso spesa acquisto gagliardetti per le scuole.

Atimis. Pagamento tassa e sopratassa di registro arretrate. Variazioni bilancio.

S. Daniele. Affranco livello ad Andreussi Giovanni.

Aquileia. Sistemazione traversa capoluogo strada Julia-Augusta, rettificata.

Udine. Casa Secolare delle Zitelle: Convenzione per regolarizzazione servitù.

Mansano. Contrattazione prestiprovvisori per costruzione strada interpodere del Ronchi.

Pordenone. Ospedale Civile: Liquidazione indennità ai componenti commissione giudicatrice del concorso per il posto di primario medico.

Deliberazioni varie

Buia. E.C.A.: Compensi al segretario (non approvati).

Travesio. Imposta sul bestiame (rinvia).

Bagnaria Arsa. Imposta sulle insegne (rinvia).

Pinzano al Tagliamento. Imposta sulle industrie commerci arti e professioni (rinvia).

Maiano. Liquidazione spesa pubblica scuole, variazione bilancio (rinvia).

Travesio. Imposta di licenza (rinvia).

Forni di Sopra. Imposta di famiglia (rinvia).

Maiano. Assistenza rimpatriato indigente, variazione bilancio (rinvia).

Tarvisio. Liquidazioni specifiche per assistenza legale, variazione bilancio (rinvia).

Malborghetto-Valbruna. Transazione tra comune e Banca del Friuli in merito conti consuntivi dell'ex comune di Ugovizza (rinvia).

Zoppola. Cambio apparecchio duplicatore, variazione bilancio (rinvia).

Mansano. Assistentamento bilancio 1933 (rinvia).

Pontebba. Pagamento canone abbonamento telefono al Comando Presidio a Stazione RR. CC. (rinvia).

Forcia. Storia fondi (rinvia).

Cossano. Contributo al Fascio Giovanile (rinvia).

S. Vito al Tagliamento. Concessione premio natalità Bragadin Italico (rinvia).

Cioppa-Viscine. Contributo alla G.I.L. per funzionamento colonia «Elettrica» a. 1933 (rinvia).

Varmo. Regolamento comunale edilizio, impiego marmo nelle costruzioni edilizie (rinvia).

Azzano Decimo. Acquisto apparecchio ortopedico per indigente (rinvia).

Palmanova. Liquidazione spesa pubblica scuole, variazione bilancio (rinvia).

Travesio. Imposta di licenza (rinvia).

Forni di Sopra. Imposta di famiglia (rinvia).

Maiano. Assistenza rimpatriato indigente, variazione bilancio (rinvia).

Tarvisio. Liquidazioni specifiche per assistenza legale, variazione bilancio (rinvia).

Cronaca di Palmanova

I cavalleggeri Alessandria celebrano le glorie reggimentali

Nel 72.º anniversario della battaglia di Villafranca, dove il 14. Reggimento cavalleggeri «Alessandria» si coprì di gloria, innanzi al monumento ai caduti, innanzi al monumento ai caduti, innanzi al monumento ai caduti.

La premiazione fu fatta dal colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento. Il colonnello, che fu il primo a salire sul piedistallo del monumento.

Dalla Carnia

Tolmezzo

Tolmezzo e Villa. Zona termale e eliomatica. L'Ente Provinciale per il Turismo informa la «Pro Carnia» che al interessata della cosa, che il Bollettino Commerciale delle Ferrovie dello Stato del 22 maggio u. s. fra gli elenchi delle località balneari, termali e climatiche per le quali sono concesse le facilitazioni ferroviarie è compresa anche la località Tolmezzo-Villasantina.

In dette Stazioni ferroviarie è ammesso il rilascio dei biglietti a riduzione dal 20 giugno corr. al 30 settembre p. v.

Nel Tiro a segno

Domenica 25 corrente dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 15 avrà luogo una gara comunale di tiro a segno.

Spettacoli

Cinema Don Bosco. — Questa sera sabato e domani domenica «La Primula Rossa». Martedì 28 e mercoledì 29 «Il medico di campagna».

Segue Torlino.

Cinema De Marchi. — Questa sera sabato e domani domenica due film: «L'infido il mio amore» e «Nozze movimentate».

Martedì 28 e mercoledì 29: «Turbine bianche».

Paluzza

Gare di tiro a segno. Mercoledì 29 corrente si svolgeranno le gare comunali di tiro a segno che comprendono:

1. Tiro di addestramento, collettivo di guerra contro sagome cadenti all'uso del proiettile, tiro di esattezza e di classificazione con fucile mod. 1891 (distanza m. 200).

Gare valevoli per i soci regolamentari iscritti:

1. Gara Paluzza, valevole per la selezione della squadra che parteciperà alla gara provinciale, serie di 15 colpi non ripetibili (tre colpi di prova), posizione a terra.

2. Gara Fortuna, serie di tre colpi ripetibili a volontà, posizione libera regolamentare.

Gare valevoli per la G.I.L.: 1. Gara Ballila. Moschetti (Beretta) cal. 22, serie unica di sei colpi, distanza m. 12.

2. Gara Avanguardisti Moschetti, fucile mod. 1591, distanza m. 100, serie unica di 15 colpi, posizione a terra, Beretta, del tipo.

Cervignano

Gli alunni promossi all'Istituto tecnico

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Inferiore Parificato «Duca d'Aosta» ci comunica l'elenco dei giovani promossi alla classe superiore in sede di scrutinio.

Dalla 1.ª classe alla seconda: Castellani Clelia, Fasano Elda, Fogar Maria, Gregori Orsolina, Gorini Giovanna, Funlin Ennio, Padovan Velda, Pontelli Elvia, Zorrelli Caterina.

Dalla 2.ª alla terza: Olivetto Suro, Pocco Giovanni, Pini Carmo, Tonig Luciano.

Dalla 3.ª alla quarta: Beria Bruno, Burba Mario, Bizzati Alfredo, Venier Aldo.

Ruda

Partenza per le Colonie. Sette organizzati della G.I.L. locale sono partite per le Colonie montane indette dal Comando Federale di Udine per l'anno XVI.

Attività sportiva

La Coppa della G.I.L. locale è stata vinta, sul campo del Littorio dalla squadra di calcio di Villesse che ha esultato quella di Cervignano per due punti a zero.

Alle partite si erano iscritte quattro squadre: quella di Cervignano, Ruda, Aido e Villesse, e la disputa finale venne fatta fra Villesse e Cervignano.

Pavia

Ispezione alla Sezione famiglie dei Caduti.

L'altro giorno il comm. Vittorio Marcovigi, del Comitato Centrale della Associazione Nazionale famiglie Caduti in guerra, proveniente da un viaggio, ha fatto una improvvisa ispezione a questa Sezione. Furono accolti con l'entusiasmo di tutti ad attendere il generoso tutti i soci della Sezione, con a capo il presidente Gio Battista Alteloni, il Segretario politico che rappresentava anche la modesta assemblea per precedenti impegni con il parroco e il cappellano locale.

Alle ore 18.30 arrivò il comm. Marcovigi, accompagnato dalla signorina Penna, e dalla Segretaria del Comitato Provinciale di Udine. Fatto ingresso nella nuova sede della Sezione, ospitata in una magra stanza dell'Asilo Infantile, un parroco ha dato all'ospite il benvenuto ed il saluto della popolazione tutta. Mi rispose il comm. Marcovigi con «occenti parole, spiegando i fini della Associazione ed esortando i soci a rimanere uniti nelle file della grande famiglia. Ha poi visitato la biblioteca circolante ed esaminato la contabilità, rivolgendosi infine un vivo plauso ai dirigenti ed ai soci tutti. La breve adunata si è sciolta col saluto al Re Imperatore ed al Duca Fondatore dello Impero. Dopo di che il comm. Marcovigi è partito alla volta di Udine.



ROSSO, ODOROSO, APPETITOSO ECCO IL SALAME CHE NON RISERVA SORPRESE

Pochi cibi sono appetitosi come il salame. Ed è per questo che diventa ancor più forte la delusione quando, dopo averne mangiato una fetta, il vostro gusto non è soddisfatto. Se non volete sorprese, acquistate un salame Citterio o acquistate dal vostro salumiere il salame Citterio.

Il suo colore rosso vivo, il suo profumo e il suo sapore vi assicurano della superiore qualità poiché, in esso vi è tutta la carne del suino senza esclusioni di parti scorie.

CITTERIO
 IL SALAME FAMOSO IN TUTTO IL MONDO
 S.A. CITTERIO - RHO (MILANO)

Presso la Ditta **S. COMIS & C.**
 Fondo Mercatovecchio troverete sempre **Cappelli** di qualità fine.
 Deposito Cappelli BORSALINO Marex Trionfo

Alberghi e pensioni raccomandati

Grado ALBERGO PENSIONE **Fonzari**

MODERNISSIMO - CAMERE e

Ultime notizie e informazioni

Il gen. Pariani all'Arma del Genio

ROMA, 24.

Il sottosegretario alla Guerra generale Pariani ha inviato all'ispettore del Genio, in occasione della odierna ricorrenza dell'Arma, il seguente messaggio:

«L'Arma del Genio, tenace, intelligenza e modesta, come dice la motivazione della sua Medaglia d'Oro, celebra quest'anno la sua festa mentre risuona ancora sulle rive del Pave l'eco della grandiosa manifestazione per il « Ventennale della Vittoria », di quella Vittoria nella quale il Genio, fedele alle sue tradizioni di fulgido valore e di multiforme feconda attività, si prodigò senza limiti. Fu appunto nella gigantesca battaglia del giugno 1918, divampata dall'Adige al mare, che i generi di tutte le specialità attinsero i più alti vertici della perizia e del valore: ora, riattando sotto tempeste di fuoco e di ferro i trinceramenti sconvolti, ora accorrendo nel folto della mischia per assicurare i collegamenti, ora impugnando il fucile per avere la loro parte di gloria, come al Montello, Donati, per il continuo progresso della tecnica, di materiali e di strumenti che hanno moltiplicato la potenza della loro arma, i generi sentano, nell'odierna ricorrenza, la vibrante fierezza di essere preziosi elementi di vittoria e della commossa rievocazione dei loro Caduti tragici incantamento a perseverare nel loro solco glorioso ».

S. E. Pariani ha presenziato stamane alla celebrazione dell'annuale dell'Arma, che si è svolta nel polo gono dell'Arma.

Il Ministro Lantini alla Corporazione metal-meccanica

ROMA, 24.

Presso il Ministero della Corporazione, sotto la presidenza del Ministro Lantini e del vice presidente gen. Manni, si è riunita la Corporazione della metallurgia e della meccanica.

Dopo alcune precisazioni del Ministro e del gen. Manni si è iniziata una discussione serrata ma obiettiva, cui hanno partecipato moltissimi membri della Corporazione e fra questi, apportando notevoli chiarimenti sui singoli punti, in discussione, i camerati De Ambris, Capotassi, Poggiardo, Balella, Casetti, Bozzo, Ardissone, Palombi, Brogli, Negri, Rocca, Benini, Venturi e Massimino. Sono stati così affrontati ed ampiamente dibattuti tutti gli aspetti della organizzazione corporativa, dalla distribuzione delle materie prime, assegnazione delle quote, alla fissazione dei prezzi ed agli altri rapporti interni delle ditte consorziate e di queste con le ditte non consorziate.

Dalla discussione è emersa la necessità di mantenere un costante legame fra la attività corporativa e la Corporazione, talché i consorzi siano strumenti sempre più idonei per il potenziamento della produzione e per la situazione dei piani autorizzati.

S. Lantini a Venezia

VENEZIA, 24.

Proveniente da Roma è giunto il Ministro delle Corporazioni, Lantini, il quale riceveva dal Prefetto ha compiuto una lunga e minuziosa visita alla Biennale.

Legionari di Spagna rientrati in Italia

NAPOLI, 24.

Alle ore 14.30 proveniente da Cadice è giunta la nave ospedale «Gradisca» recante a bordo 480 legionari italiani convalescenti e feriti. Il «Gradisca» ha trasportato anche la salma della Camicia nera Leopoldo Cetti deceduto il 17 corrente nel porto di Cadice. Si trovavano alla stazione marittima rappresentanze delle Forze Armate, della G.I.L. dei gruppi regionali e varie donne fasciste che hanno fatto ai volontari omaggi di fiori e sigarette. Il console generale comandante l'11 zona Camicie Nera ha portato ai reduci il saluto di S. E. Russo capo di S. M. della Milizia. Sono pure saliti a bordo autorità e gerarchia che si sono cordialmente intrattenuti con feriti mentre numerosa folla raccogliasi sulla banchina acclamava all'Italia imperiale ed al Duce. Allo sbarco i feriti ed ammalati sono stati collocati su autoambulanza ed avviati ai diversi ospedali.

Messaggio di Franco all'Ordine di Malta

ROMA, 24.

Nella ricorrenza della festa del Santo Patrono del Sovrano Ordine di Malta il generalissimo Franco ha inviato a S. A. Eminentissima il Principe Chigi Albani il seguente telegramma:

«Riceva V. A. Serenissima le mie cordiali felicitazioni per la Grande Maestria del Sovrano Ordine di Malta per il quale faccio voti di prosperità nella festa che ricorre oggi del suo Santo Patrono».

Visite di Bottai a Colonia

COLONIA, 24.

Il Ministro italiano dell'Educazione Nazionale S. E. Bottai, accompagnato dal Ministro dell'Istruzione tedesco Rust, ha visitato l'Istituto di educazione nazista sistemato nel castello di Binzberg. Il ministro ha poi assistito ad un concerto sinfonico.

I giapponesi ostacolati dalle inondazioni in Cina

Altre dighe distrutte

TOKIO, 24.

La nuova inondazione oltre a quella che ha cacciato dalle loro terre e privato delle loro case un milione di persone nella provincia dell'Honan settentrionale e dello Anhwei, minaccia adesso la vallata dello Yangtze, secondo quanto scrive il corrispondente da Hong Kong del giornale «Yomiuri», il quale, citando un telegramma da Hankow, riferisce che le truppe cinesi, sempre per cercare di arrestare la marcia dei giapponesi lungo il fiume Yangtze, avrebbero distrutto le dighe a Mah-wat a sud di Taihu, nella giornata di ieri, provocando l'allagamento delle zone vicine. Il corrispondente aggiunge che il Quartiere Generale cinese di Taihu avrebbe dichiarato che l'avanzata giapponese su Hankow, lungo il fiume Yangtze, sarebbe stata arrestata da questa nuova inondazione provocata dalla distruzione delle dighe e che la difesa di Hankow sarebbe stata ancora più rafforzata dagli allagamenti.

La notizia del corrispondente trova conferma in un'altra informazione secondo la quale si riferisce che Chang Kai Shek, il quale stava già preparando fin dal 9 giugno scorso il trasferimento degli uffici del Governo di Hankow in località situata ancor più nell'interno, ha dichiarato ieri invece che il trasferimento degli uffici è sospeso. Questa notizia, che proviene da Sjangai, informa che la sicurezza di Hankow è divenuta maggiore in seguito all'inondazione del fiume Giallo e dello Yangtze. Il messaggio è posto in rilievo dai giornali di Tokio.

Mestatori moscoviti in Francia

PARIGI, 24.

In relazione alla espulsione degli stranieri cosiddetti indesiderabili, che il Governo di Daladier si propone di condurre a fondo, il «Gringoir» si domanda perché le autorità tollerino ancora sul territorio francese noti agitati inviati dal Komintern. Tra questi mestatori moscoviti è il capo dell'Internazionale dei sindacati rossi, Nicola Schwerek, che è persino riuscito, grazie alle pressioni dell'Ambasciata sovietica, a godere dell'immunità parlamentare. Investito di questo privilegio, lo Schwerek ha svolto la sua attività nei principali centri, organizzando scioperi e manifestazioni soprattutto a Parigi, Lilla, Lione, Tolosa, Marsiglia ecc. Murito di sei milioni di franchi, egli ha fatto un giro di propaganda rivoluzionaria in tutte queste città, scortato personalmente da una guardia del corpo. Inutile aggiungere che i rapporti fra questo inviato del Komintern e Jou-noux, il non meno bolscevico capo della Confederazione generale del lavoro, sono intonati alla più perfetta solidarietà.

Il 4 settembre del 1937 veniva assassinato a Losanna il noto agente segreto della Ghepeu, Igna-

Alta vetta dell'A.O.I. Stojadinovic a Belgrado

BELGRADO, 24.

Attenzionando dal suo bravo viaggio nell'Italia settentrionale, il ministro del Consiglio e Ministro degli Esteri Stojadinovic è giunto stamane alla capitale, ricevuto alla stazione da tutti i membri del Governo e da innumerevoli amici, i quali gli hanno tributato una calorosa manifestazione di simpatia nella ricorrenza del suo terzo anno di potere.

La data si festeggia in tutta la Jugoslavia, e la stampa di stamane rievoca l'importanza dell'avvicinamento in questi giorni del «simpatia» per il Primo Ministro. Stojadinovic era stato ricevuto in udienza a Belgrado dal Principe Reggente Paolo.

I Duchi di Genova a Chioggia

CHIOGGIA, 24.

Le LL. AA. RR. i Duchi di Genova hanno visitato l'Oratorio di San Rocco per i figli dei pescatori mediterranei, che è posto sotto l'altare patronale della fondazione «Santissimo» per la piccola pesca, di cui S. A. R. il Duca di Genova è presidente, e che ospita ottanta orfani.

Gli augusti Principi si sono vivamente interessati della vita dell'Opera, trattenendosi fra i piccoli per oltre un'ora.

Hanno quindi attentamente esaminato il nuovo progetto per lo ampliamento dell'Istituto, assicurando il loro appoggio per il completamento ed il consolidamento dell'Opera.

Lotteria di Tripoli
Un premio di consolazione a Udine

ROMA, 24.

Sono state fissate le modalità per l'assegnazione dei premi alle Province che non sono state favorite dalla sorte nell'ultima estrazione della Lotteria di Tripoli. Tali province, compresa la Somalia, sono 49, tra esse Udine e Gorizia. Ciascuna delle dette provincie riceverà un premio di consolazione di 2000 lire.

Schmeling migliora il ricorso respinto

NEW YORK, 24.

Le condizioni di Schmeling sono migliorate. I giornali annunciano che egli potrà partire per la Germania il due del prossimo luglio.

La Commissione atletica di New York ha dichiarato inaccoglibile il ricorso del rappresentante del tedesco per contestare la validità dell'incontro in seguito al colpo basso di Louis.

La tragica corsa di un autista svedese

STOCOLMA, 24.

Un'inespicabile tragedia è avvenuta ad Odensee. Un giovane ingegnere, che abita in una villa nei dintorni della città, si recava stamane in automobile al suo ufficio quando — così almeno egli ha affermato — ha perduto improvvisamente i sensi. Nello stato di assoluta incoscienza in cui si trovava, egli è rimasto con le mani poggiata sul volante della macchina mentre il piede si appesantiva sull'acceleratore, sicché la vettura ha continuato a correre in linea retta aumentando considerevolmente di velocità.

Ad un certo punto una donna che attraversava la strada, ricorrendo per meno un suo figliolino, è stata investita e trovata insieme ad esso dall'automobile che ha continuato la sua folle corsa tra le intemperie dei passanti e dei ciclisti — percorrendo ancora circa un chilometro — è andata ad urtare come una catapulta contro un palo telegrafico schiantandolo ed abbattendolo.

L'urto violento ha fatto rinverire il pilota, grondando sangue da una ferita alla fronte egli è uscito dalla vettura mezza sconsigliata e si è dato ad invocare aiuto.

Alcune delle persone che si erano trovate presenti all'investimento e che avevano poi seguito l'automobile, sono state le prime a soccorrere l'infelice, il quale, benché ripetutamente interrogato, non ha saputo dare alcune spiegazioni dell'accaduto. Ancora confuso egli ha balbettato di aver avuto la impressione di destarsi da un lungo sonno. La donna ed il piccolo sono rimasti uccisi. Lo ingegnere si trova all'ospedale.

NOTIZIE IN BREVE

PREMIO FIRENZE

A Firenze, nel salotto del duca di Palazzo Vecchio, si è svolta la solenne assegnazione del premio letterario «Firenze» per l'anno XI a Paolo Cesarini per il suo libro «Un uomo in mare». Ha parlato l'on. Pavolini.

EPIDEMIA DI COLERA

Una forte epidemia di colera si è sviluppata nel territorio delle tribù indiane ribelli del Waziristan.

CURIOSA ASSOCIAZIONE

Si è costituita a Londra una associazione tra donne maritate in quelle tende ad ottenere una equa divisione dei proventi del lavoro dei mariti.

SPIE BULGARE

Due donne sono state arrestate in Bulgaria quali imputate di spionaggio organizzato da un impiegato di Legazione straniera.

SCIOPERO DI LEGALITÀ

Duecentoventi praticanti avvocati hanno iniziato a Varsavia

GRAZIA SOVRANA

Re Boris di Bulgaria ha con-

ceduto nell'ergastolo la pena di morte inflitta a due condannati.

IL CARRO DI TESPI

Il Carro di Tespi lirico ha iniziato a Frosinone il suo giro artistico rappresentando l'Aldo.

IN PALESTINA

Ieri a Giuffa e a Tel Aviv sono stati uccisi in conflitto due ebrei e sette ebrei sono rimasti feriti.

UCCISO DALL'EMOZIONE

Un barbiere di Alessandria, tale Giuseppe Visi, partecipando a una sfida al bigliardo è stato ucciso dall'emozione suscitata dal giuoco.

CAVALLETTE SU MADRID

Un immenso sciame di cavallette si è abbattuto su Madrid e molte strade sono coperte di fa-

OROLLO IN MINIERA

In una miniera presso Colla-

niscotto, per un distacco di gas, otto operai sono rimasti bloccati. Il salvataggio è in corso.

SIERO CONTRO L'AFTRA

Due scienziati tedeschi avrebbero scoperto un siero contro l'aftra epizootica. Cinquantamila bovini sono già stati iniettati.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Trieste»

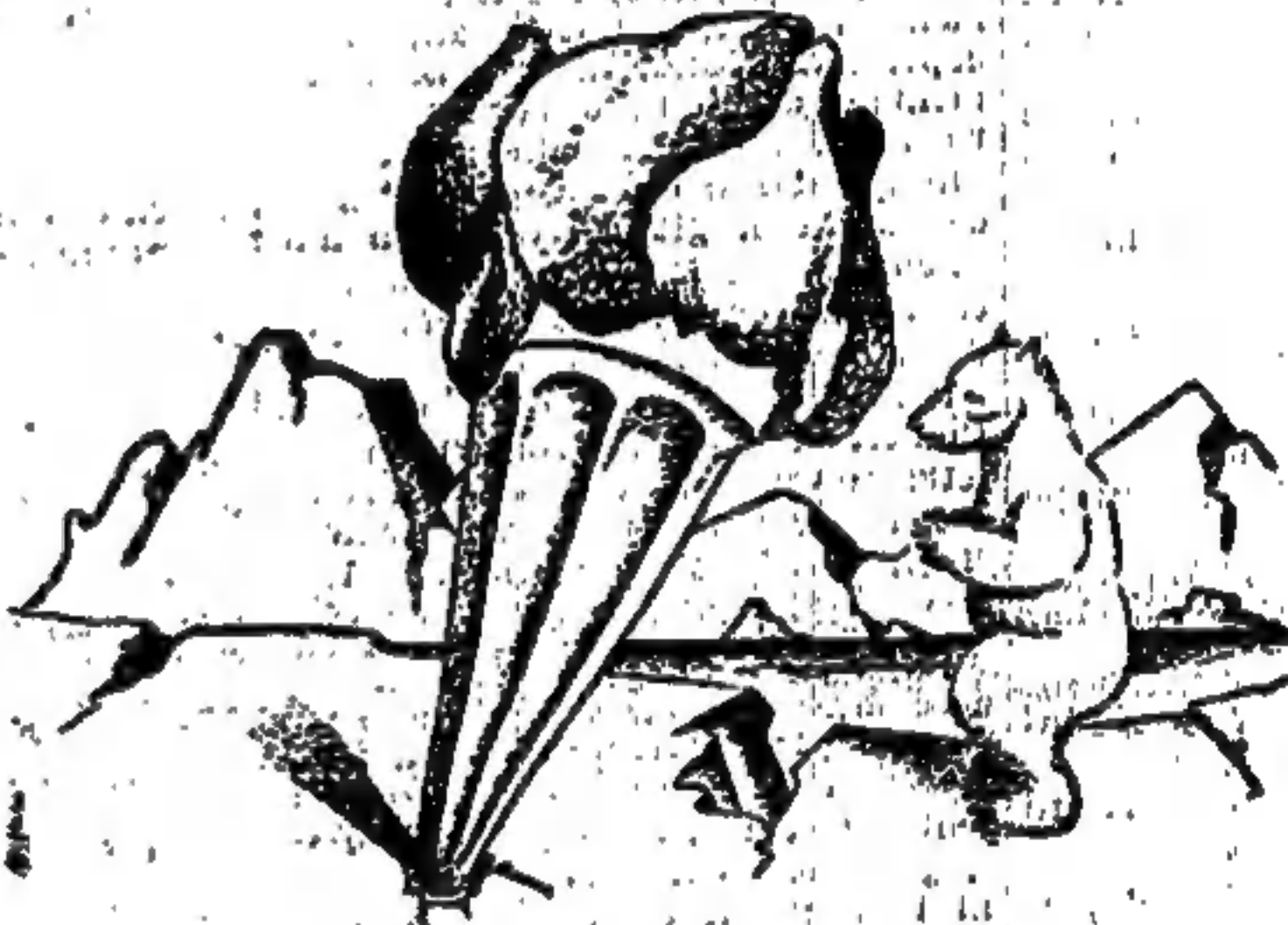
Non basta dire «una Gassosa», ma bisogna dire una Gassosa Recoaro

perché vi sia servita la Gassosa a base di acqua Recoaro.

Produzione Regie Fonti Demaniali di Recoaro.

GELATERIE M. SOMMARIVA

UDINE



Variatissimo assortimento di

**Gelati
Cassate
Spumoni
Coppe ecc. ecc.**

Scrupolosa confezione di prodotti genuini scelti di primissima qualità.

Preparazione mediante il ghiaccio secco di pacchi pratici e comodi che permettono il trasporto e la conservazione dei gelati per varie ore.

Il gelato che rinfresca e ristora è anche un ottimo alimento; offritelo sempre in occasione di ricorrenze e feste

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

— Capisco, non mi ami più.
— Lo vorrei, ma non ho dimenticato quello che hai fatto per me un tempo, e te ne sono sempre riconoscente. Sento ancora per te dell'amicizia e, forse, se vi coopererai colla fermezza e la costanza di un buon proponente, ti restituirò tutto il mio affetto.
— Ma vuoi proprio andartene? Mi abbandoni?
— No.
— Verrai a trovarmi?
— Sì, se ti fa piacere.
— Non dubitare. Che sarebbe di me se non ti vedessi più? E poi ti sognerò bene che tu venga di tratto in tratto a dare una occhiata in questa stanza che hai tanto bene-

assettata e così ben tenuta. Sai, Chiffonne, per quanto piccola sia una casa, non può far a meno di una donna. Solo, lascierei andar tutto in perdizione.
— Non temere, vero?
— Spesso, non è vero?
— Il più possibile.
— Prima di tutto, domani: me lo hai promesso.
— Sì, verrò a portarti il danaro.
— Via, sempre una brava ragazza! A che ora verrai?
— Vero le quattro.
— Va bene, l'aspetterò.
La Chiffonne se ne andò.
— Preferisco così, mormorò Gaiot. Mi avrebbe imbarazzato... Ma certe idee... Ma tant'è, essa è sem-

pre un bel pezzo di ragazza. Che occhi in questi tre anni si è ringiovanito; è fresca come una rosa appetitosa e provocante...

Si scosse, come un can bagnato.
— Corpo di una senna! È una sciocchezza pensarvi ancora. Ogni cosa a suo tempo e quello del amore è passato. Ho altro da fare ora.

Egli cadde pesantemente sopra una sedia e postosi la testa fra le mani, si immerse in una profonda meditazione.

In nome della Comune

Stavano intanto per compiersi terribili avvenimenti.
Col massimo stupore della popolazione tutta quanta, venne dichiarata la guerra tra la Francia e la Germania.

A Parigi, come in provincia, si credeva che la Francia fosse stata insultata dal re di Prussia nella persona del suo ambasciatore a Berlino e che per questo solo Napoleone III fosse ricorso all'azione delle armi.

Quanti rimproveri non si sono fat-

ti dopo i disastri della prima campagna al governo imperiale per essersi lanciato con tanta leggerezza in una si disgraziata avventura!

E fu solo più tardi che si è venuti a conoscere, non senza una legittima indignazione, che l'infatuata guerra del 1870 fu il risultato di una odiosa manovra di Bismarck.

Non supremo dire con esattezza come Gaiot fosse vissuto prima della mobilitazione dei nostri eserciti; ma il fatto è che, dopo Sedan, i parigini insorsero armati a difesa della loro città.

Non sapendo che fare, né a quali demoni votarsi, egli, non per trionfismo — non era capace di provare un tal sentimento — ma per simpatia della novità, pensò di arruolarsi nella guardia nazionale, al fine di andare, come tanti altri, a piovare nelle fortificazioni.

Ma non si volle sporgere di lui. La vecchia, né i nuovi battaglioni della guardia nazionale ammettevano quelli che avevano subito una condanna.

Allora, egli, rinunciando con dis-

cominciò a frequentare le bettole, le taverne di cattiva fama, ove trovò antichi compagni cui non condannò e che, come lui, non erano stati ammessi nei ranghi dei difensori della città.

Si associarono in venti, per perpetrare il furto sotto tutte le forme e ad unanimità nominarono a capo il fabbro, col titolo di capitano.

Prima di iniziare le operazioni, bisognava assicurarsi il concorso di parecchi ricattatori d'ambro e scassi, che furono facilmente trovati, impiegarli in quell'epoca agitata la polizia era poco temuta, anzi si poteva dire che era in completo disordine.

A Gaiot bastarono pochi giorni per organizzare la banda e lo simulamento delle cose rubate; subito, dopo, vennero incominciati le operazioni e i risultati ne furono più che soddisfacenti.

Cinque uomini che avevano il titolo di esploratori, designati dal capitano, erano costantemente alla ricerca dei «bei colpi»; alla sera, quando erano spenti del loro lavoro e al momento dei loro dividendi in liquidazione di tre per ciascuno, operavano nel centro della città.

Il capitano aveva dato alla banda il nome di «Cravatte rosse», ma non portavano le cravatte di tal colore, se non quando si raccoglievano da un trattore — che non era mai lo stesso — per bacchettare, contare, ridere e bere; mentre quando stavano eseguendo una qualche impresa ladresca, era espressamente proibito loro di allacciarsi la cravatta.

Solo il capitano si permetteva di ornarsene sempre, per civetteria, come per lo stesso motivo ed anche per non essere riconosciuto da qualche amico compagno di officina, lo si vedeva portare sempre un occhio lupo, così che i suoi uomini non designavano altrimenti che «l'occhio lupo» di «Ochio di vello».

Fortunatamente per le ricche ville dei dintorni di Parigi, le «Cravatte rosse» non potevano estendere le loro operazioni oltre le mura dei forti. Infatti, se i posti d'artigiani erano coperti, tutte le porte della città erano ben custodite dalla guardia nazionale, i soldati cittadini perennemente facili a che si uscisse dalle città fortificate, equi-

larmi e a mani vuote; ma se si co-

lavorava con uno o più inviti o pacchi in città, pur la banda riusciva a raccogliere ogni giorno un cospicuo bottino, senza contare i cosiddetti «bei colpi» che trattò fatto faceva.

Ciascuna settimana poi, riscuoteva il prezzo degli oggetti venduti ai ricattatori e la divisione era fatta dal capitano, ad eccezione di una somma che serviva per le badoglie della domenica, giorno di riposo in cui per le «Cravatte rosse», che la scioglievano alleggermente addosso, non c'era una tavola bene imbandita, né una via migliore della trattoria non accettata in campagna, alla fine del passato veniva a protestare verso di lui.

Sebbene costretto ad operare solo in città, pur la banda riusciva a raccogliere ogni giorno un cospicuo bottino, senza contare i cosiddetti «bei colpi» che trattò fatto faceva.

Ciascuna settimana poi, riscuoteva il prezzo degli oggetti venduti ai ricattatori e la divisione era fatta dal capitano, ad eccezione di una somma che serviva per le badoglie della domenica, giorno di riposo in cui per le «Cravatte rosse», che la scioglievano alleggermente addosso, non c'era una tavola bene imbandita, né una via migliore della trattoria non accettata in campagna, alla fine del passato veniva a protestare verso di lui.

(continua)